IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 327 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 25 NOVEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Secondo un telegramma al *Times* da Washington il Presidente Wilson avrebbe intenzione di chiedere al prossimo Congresso la dichiarazione di guerra degli Stati Uniti all'Austria-Ungheria e a tutti gli alleati della Germania, colla quale soltanto, come è noto, esiste ora lo stato di guerra.

D'altra parte quest'ultima per rispondere alle misure prese dall'Intesa allo scopo di restringere il blocco contro i paesi neutrali, ha esteso la zona del blocco sottomarino tedesco. Una nuova zona proibita è stata stabilita intorno alle Azzorre, che sono una importante base camice per la navigazione dell'Atlantico.

Il canale, finora lasciato libero nel Mediterraneo, per permettere l'accesso alla Grecia, è ora chiuso.

E, a proposito di guerra, notiamo che mentre le nostre truppe resistono strenuamente alla spinta austro-tedesca, gli inglesi hanno riportato nelle Fiandre considerevoli successi, magnificati forse nei loro comunicati, ma non negati assolutamente dai comunicati tedeschi.

Gli inglesi hanno fatti pure nuovi progressi nelle operazioni in Palestina, occupando successivamente Gaza e Giabba e anche i russi avrebbero avuto una vittoria sui turchi nel Caucaso.

Negli altri scacchieri, dicono i comunicati, nulla di importante da segnalare.

***

In Russia il paese è sempre in preda all'anarchia e alla guerra civile, ciò che ha dato occasione alla Finlandia e alla Ukraina di affermare le loro tendenze separatiste, comportandosi come Stati indipendenti.

Stando agli ultimi telegrammi i massimalisti, o leninisti o bolscewiki, avrebbero ora il sopravvento, ma i tentativi di Lenin per indurre i socialisti rivoluzionari di sinistra a partecipare al nuovo Governo non sono riusciti.

Questi infatti persistono nel chiedere la cessazione del terrore politico, il ristabilimento della libertà di stampa e l'esclusione di Lenin e di Trotsky dalla combinazione ministeriale.

Ora i massimalisti, se pur potrebbero rinunziare a Trotsky, rifiutano assolutamente di escludere Lenin. Intanto Trotsky ha inviato ai rappresentanti diplomatici alleati una lettera nella quale li informa che il Congresso generale dei *Soviet* di tutta la Russia ha costituito l'8 *corrente* un nuovo Governo della Repubblica russa sotto forma di un Consiglio di commissari nazionali. Capo di questo Governo è Lenin e l'alta direzione della politica estera è affidata a Trotsky.

Dai dispacci *Stefani* che diamo più oltre si rileva che i Governi tedesco ed austro-ungarico non sono disposti a trattare la pace con il nuovo governo russo non ritenendolo definitivo.

***

Il discorso pronunziato a Parigi dal Primo Ministro Lloyd George e la creazione, da lui annunziata poi, del Consiglio di Guerra interalleato, hanno avuto una eco alla Camera dei Comuni, dove egli ha ripetuto i suoi argomenti sulla necessità di un'azione concorde degli alleati e giustificato le dichiarazioni fatte a Parigi.

Il successo del Primo Ministro è stato completo.

Quasi contemporaneamente il nuovo Ministero francese, presieduto dal signor Clemenceau, faceva la sua dichiarazione alla Camera e al Senato.

La dichiarazione si può riassumere così: Continuazione della guerra con una cooperazione quotidianamente più stretta degli alleati in modo da imprimere agli eserciti dell'Intesa una azione più energica; azione contro la propaganda pacifista, rinviando ai tribunali militari i pacifisti e i disfattisti; punizione di tutti i colpevoli.

Dopo una breve discussione, la Camera ha approvato a grande maggioranza un ordine del giorno di fiducia nel Governo.

Al Senato la dichiarazione è stata applauditissima. I senatori, interrogati sulla impressione prodotta da essa, hanno detto che mai, a memoria di parlamentare, una dichiarazione ministeriale produsse una impressione più viva.

Al *Foreign Office* di Londra vi è stata una Conferenza fra i membri del Gabinetto di Guerra, i capi dei vari uffici ministeriali interessati e alcuni membri della Missione degli Stati Uniti per determinare il modo con cui gli Stati Uniti potrebbero cooperare il meglio possibile colla Gran Brettagna e cogli altri alleati.

L'Ambasciatore Benson ha assicurato che gli Stati Uniti sottoscrivono completamente alla dichiarazione del loro Presidente, che non risparmieranno nessuna loro risorsa, nè i loro loro uomini, nè le loro navi, nè il loro lavoro, per far giungere la guerra al trionfo.

***

A Vienna ha avuto luogo un convegno fra gli Imperatori di Germania e di Austria e il Re di Bulgaria, i quali hanno avuto anche colloqui col Presidente del Consiglio austriaco Seigler e il Ministro degli Affari Esteri austro-ungarico conte Czernin.

Non si dice che cosa si sia trattato in questi colloqui, ma certamente vi sarà stata esaminata la situazione internazionale.

In Turchia si nutrono timori circa le intenzioni del nuovo Cancelliere germanico Hertling, dubitandosi che gli interessi ottomani potessero essere sacrificati al momento della conclusione della pace. Uno scambio di telegrammi fra il Sultano e l'Imperatore di Germania, tenderebbe a dissipare questi timori.

Si annuncia che lo scrittore Kucczewicz è stato nominato Primo Ministro polacco.

— Il Ministro delle Finanze del Giappone ha dichiarato, in un discorso pronunziato ad Osaka, che è assolutamente impossibile inviare truppe giapponesi in Europa. Il Giappone però dimostra la sua buona volontà di condividere il peso della guerra con l'assistenza navale, finanziaria e industriale, che rende direttamente e indirettamente agli alleati, e che raggiunge un miliardo di sterline.

— Il Consiglio federale svizzero ha approvato un'ordinanza, che andrà in vigore il 30 corrente, concernente la polizia della frontiera, la quale stabilisce che i passaporti stranieri dovranno portare il visto del Ministro o del Console svizzero sotto la cui giurisdizione abitava il titolare. La sorveglianza generale e il controllo degli stranieri sono affidati al Dipartimento federale della Giustizia e della Polizia.

— La prossima chiamata delle reclute negli Stati Uniti di America, comprenderà anche gli stranieri, che saranno incorporati in virtù dell'accordo concluso con gli alleati.

— Da Parigi si annunziano le dimissioni del Ministro del Blocco Jonnart per motivi di salute.

Il Presidente del Consiglio Clemenceau ha offerto il portafoglio del Blocco al deputato Lebrun, che ha accettato.

Un decreto istituisce, sotto la presidenza del Presidente Poincaré, un Comitato di Guerra, composto dei Presidente del Consiglio e dei Ministri degli Esteri, della Marina, dell'Armamento e del Blocco.

— Il nuovo Ministero Garcia Prieto in Spagna non sembra avere basi molto solide.

I giornali dicono che si è alla vigilia di una crisi ministeriale poichè il Gabinetto ha perduto la fiducia che aveva domandato al momento della sua costituzione. Si ritengono possibili gravi avvenimenti.

— Nell'Argentina è scoppiato improvvisamente uno sciopero ferroviario. Le stazioni sono sorvegliate militarmente.

— Si annunzia da Guayaquil che la rivoluzione nell'Equatore è terminata. I capi di essa sono stati arrestati.

— Il Presidente del Consiglio cinese ha presentato le sue dimissioni.

Note del giorno

La situazione al nostro fronte, mercè la resistenza veramente eroica delle nostre truppe, accenna a migliorare, nel senso che si guadagnano dei giorni, i quali consentono e possono essere preziosi per arginare definitivamente l'avanzata nemica.

— A proposito del magnifico sforzo che compiono le truppe italiane arrestando l'invasione nemica è opportuno rilevare come i figli dell'Italia in armi, difendendo la patria, tutelano anche le sorti dell'Intesa.

Tedeschi ed austriaci, con una rappresentanza di bulgari e turchi, non erano venuti solamente per fiaccare l'Italia, ma tutta l'Intesa.

Il *Daily News* confessa che il completo successo dell'invasione avrebbe significato tre cose gravissime, diremmo vitali: il Mediterraneo diventato mare tedesco, le comunicazioni fra l'Intesa e l'esercito di Salonicco interrotte, la porta posteriore della Francia forzata.. Sarebbe stato come un vincere la guerra continentale.

Or, se gli Italiani fanno da soli — come stanno facendo — argine a tutto questo, gli alleati scriveranno certamente a credito dell'Italia l'opera compiuta. E' la terza volta che, mentre la Russia cede, l'Italia richiama su di sè i colpi avversari; questo ora, ed è ancora il colpo più grave.

***

Le sempre crescenti spese di guerra pongono gli Stati belligeranti — e perfino i neutrali — nella dolorosa condizione di cercare tutti i mezzi per aumentare le entrate.

I contribuenti sono messi alla prova, e nuove categorie di contribuenti vengono istituite.

Però bisognerebbe uscire dai dottrinarismi per tenersi alla pratica corrente. In altri termini, converrebbe cercare nella scelta delle forme dei tributi quelle che, mentre maggior affidamento danno per una rapida e sicura incetta di entrate, producono il minor numero di recriminazioni, rispondendo il più possibile a quel principio morale che — come ben dice il *Corriere economico* — deve più di ogni altro informare la condotta del legislatore.

Or, soggiungeremo noi, bisogna andar molto cauti quando si parla di imposta globale progressiva sul reddito.

Si dice, a proposito dell'imposta sul reddito, che il principio del tornaconto sociale vuole che nel riparto del carico tributario lo Stato si preoccupi non dell'interesse di determinate classi, ma bensì di quello della generalità, onde il riparto stesso avvenga nella guisa più adatta al generale interesse.

E si continua osservando che questo interesse pubblico esige che in tempo di guerra lo Stato adempia ad una funzione repressiva delle spese voluttuarie e colpisca quindi, mediante un'imposta, coloro che al dovere della limitazione dei consumi vengono meno.

Queste sono chiacchiere. La verità è che anche i maggiori censiti risentono tutte le conseguenze del rincaro della vita anche per le cose necessarie e che, ad esempio, i proprietari immobiliari soggiacciono ad aumenti generali d'imposta che diminuiscono sensibilmente i loro redditi. E altrettanto si dica della ricchezza mobiliare.

Chi guadagna di più sono coloro che esercitano le industrie attinenti, nelle loro svariate forme, alla guerra.

Ma anche costoro sono stati sottoposti alle gravi imposizioni fiscali per i maggiori profitti e quasi il 50% dei loro guadagni riversano allo Stato.

***

Con tutto ciò, si pretenderebbe — noi trattiamo una tesi generale, non facciamo una questione esclusivamente italiana — fissare le imposte del reddito sulla base della spesa attribuita al singolo individuo.

L'imposta, invece non può non partire dal criterio di prelevare in modo uniforme le quote della ricchezza pertinente alla collettività onde far fronte alle spese pubbliche di carattere indivisibile.

Or, tale prelevamento non può certo avvenire mediante un sistema fiscale basato unicamente sul criterio della spesa, criterio del tutto insufficiente a stabilire la vera capacità economica, contributiva e complessiva, dell'obbligato all'imposta.

Nel più dei casi, il bilancio delle spese private di un contribuente è costituito non tanto dal lusso quanto dalle necessità dell'ente famiglia e dalla estensione di questo ente.

In Italia non sappiamo se e quando si parlerà dell'imposta globale progressiva; ma è logico prevedere che non se ne discuterà se non in tempi tranquilli, cioè dopo la guerra, essendo utile mantenere la concordia non soltanto politica ma economica fra le diverse classi sociali.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid, 23** — Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio, Garcia Prieto, ha convocato i Ministri a casa sua. La notizia ha provocato voci di crisi. Garcia Prieto ha conferito poi almeno col Re Alfonso XIII.

(S) **Parigi, 24.** — Il *Petit Parisien* ha da Washington: Rispondendo alla domanda di Lloyd George le autorità navali e militari di Washington sono d'accordo nel determinare ad un milione il numero degli americani che saranno sul fronte alla primavera prossima. Si aggiunge che non vi è dubbio che la promessa sarà mantenuta, data la direzione intelligente e la tenacia nel volere ottenere un rendimento intensivo dall'istruzione delle reclute.

(S) **Parigi, 24.** — Il *Petit Parisien* ha da Londra: Venizelos ha dichiarato che la Grecia ha già tre divisioni, comprendenti circa 60.000 uomini, sul fronte e che appena avrà gli equipaggiamenti aumenterà proporzionalmente la forza combattente; ma la Grecia ha bisogno di viveri per il suo popolo e di equipaggiamenti per i suoi soldati.

◆ (S) **Zurigo, 24.** Si ha da Budapest: Anche Tisza ha rivolto una interpellanza alla Camera dei Deputati raccomandando che non si aspetti il consolidamento dell'attuale Governo russo per accogliere l'eventuale domanda di armistizio e di pace. Conviene anzi riconoscerlo, almeno tanto da mostrarsi disposti a trattare tanto più non esistendovi antagonismi fra la Russia e l'Ungheria.

◆ (S) **Zurigo, 24.** Si ha da Berlino 23: L'istruzione dei massimalisti di Pietrogrado di iniziare un armistizio fu respinta dal generalissimo dell'esercito russo, a quanto risulta da un radiotelegramma raccolto al fronte.

Parlamenti esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 24.** — Dopo una lunga discussione la Commissione che esamina l'affare Malvy ha approvato, con 13 voti contro 4 e 10 astensioni, una mozione tendente al rinvio di Malvy dinanzi all'Alta Corte, senza inchiesta preventiva, con la conseguenza che Malvy sia messo in stato di accusa, come aveva chiesto lo stesso interessato.

Questa decisione è conforme alle prescrizioni delle Leggi costituzionali relative all'eventualità per cui occorre mettere in stato di accusa ministri.

AUSTRIA

◆ (S) **Vienna, 24** (via Zurigo). Il Pres. del Consiglio *Seidler*, rispondendo ad una interpellanza, dichiara che nessuna offerta di armistizio da parte della Russia è ancora giunta. Se giungesse il Governo la esaminerebbe benevolmente con gli alleati, ed accoglierebbe le proposte se fossero accettabili ma il conte Czernin ritiene che le condizioni torbide della Russia non concedano di giudicare se il partito della pace può realmente attuare la sua volontà.

UNGHERIA

◆ (S) **Budapest, 24.** (via Zurigo), *Camera dei Deputati.* - Il Pres. del Consiglio *Wekerle* in risposta ad una interpellanza di Brody dice che non si hanno notizie dalla Russia che attraverso Stoccolma. Non vi è alcuna conferma ufficiale della notizia di una proposta di armistizio. Si deve avere la certezza che coloro con cui si tratta tengano durevolmente il potere.

Per i profughi di guerra

Il problema dei profughi di guerra ha costituito fin dall'inizio del conflitto europeo, oggetto di speciali cure da parte del Ministero dell'Interno.

In un primo momento, lo stato di guerra costrinse oltre 500.000 emigrati a ritornare in Patria dai vari paesi d'Europa; più tardi, lo scoppio delle ostilità coll'Austria impose alle nostre popolazioni di confine di abbandonare il territorio delle operazioni; l'offensiva austriaca del 1916, infine, produsse un esodo di oltre centomila abitanti dall'alto Vicentino: a tutti costoro provvide il Ministero dell'Interno con una serie di provvedimenti di cui non erano precedenti nella tradizione dell'Amministrazione statale.

L'assistenza, che fu integratrice dell'azione degli Enti locali nei riguardi degli immigrati, dovette essere, invece, assoluta e completa pei profughi provenienti dalla zona di guerra, ai quali si provvede tuttora, con alloggio gratuito e con erogazione di sussidi continuativi e straordinari, che hanno importato a tutt'oggi una spesa di 108 milioni di lire.

L'attuale affluenza di profughi dalle regioni del Veneto ha trovato, quindi una salda preparazione atta a fronteggiarla.

Il Ministero del Tesoro ha messo, all'uopo a disposizione del Ministero dell'Interno un primo fondo straordinario di 25 milioni, che viene distribuito ai Prefetti, incaricati di provvedere con larghezza di criterio, alle esigenze dei nuovi profughi, ai quali vengono estesi tutti i vantaggi della organizzazione soccorritiva già esistente.

Speciali provvidenze sono state poi, adottate per alcune categorie di profughi. I Comitati provinciali per gli orfani di guerra, ad esempio, hanno esteso la loro azione di assistenza agli orfani provenienti dalla zona di invasione analogamente avviene per l'assistenza dei profughi invalidi, ai quali provvede l'Opera Nazionale per gli invalidi di guerra, mediante ammissioni in scuole di rieducazione professionale, mediante forniture di apparecchi di protesi e mediante collocamenti presso uffici pubblici e privati, di invalidi in condizione di lavorare, e presso istituti e famiglie di invalidi bisognosi di assistenza.

Opportuni provvedimenti sono stati, inoltre, adottati per l'assistenza dei fanciulli dispersi e per il baliatico dei bambini dimessi dai brefotrofi.

Non si è voluto, infine, trascurare un coefficiente di ausilio morale di particolare importanza: la ricostituzione delle famiglie rimaste smembrate al momento dello sgombro delle terre evacuate, alla quale ricostituzione provvede uno speciale schedario centrale e tutto un sistema di raccolta e di diramazione di notizie tra i vari centri di sistemazione dei nuovi profughi.

***

Questi, scrive l'*Azione italiana* nel loro insieme, le provvidenze che il Governo ha preso per i nostri fratelli profughi dalle terre invase senza indugi e con la chiara e pronta visione di quanto la urgenza imponevano. A questa provvida, ampia ed efficace azione del Governo ha con la più sollecita cura e col più vivo interessamento presieduto il Sottosegretario di Stato per l'Interno con quella particolare diligenza e perspicacia che distinguono la mente lucida e il cuore generoso dell'on. Bonicelli.

La cura dei nostri profughi passa ora sotto l'alta e illuminata mente dell'on. Luzzatti, coadiuvato da una eletta schiera di collaboratori, ma egli troverà un poderoso e veramente efficace ausilio nelle iniziative assunte dal Ministro dell'Interno, il quale ha avuto la visione del grave compito che incombeva allo Stato nell'ora dolorosa, e vi ha provveduto con mezzi e forme adeguati.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

La *Stefani* comunica:

Intorno al caposaldo delle Melette, sull'altopiano di Asiago, attacchi e contrattacchi si moltiplicano e si intrecciano.

Dal 13 nov. si combatte quasi senza sosta intorno alle Melette e il nemico paga con perdite gravi l'accanimento dei suoi attacchi. Forti concentramenti di artiglieria appoggiano codesti attacchi ed elementi di quattro Divisioni, non meno di cinquanta battaglioni, si alternano per mantenere questo sforzo a un altissimo grado di intensità e di violenza. Batterie e riparti d'assalto germanici partecipano alla lotta. Prigionieri di dieci diversi battaglioni rimasero nelle nostre mani durante gli attacchi della giornata del 22 tutti infranti sulle nostre linee per la bella fermezza della Brigata «Perugia» (129° e 130°), dei Battaglioni Alpini «Stelvio», «Saccarello», «Pasubio» e in special modo del Battaglione «Cervino». Cinque assalti ha dovuto sostenere ieri un Battaglione del 158° (Brigata «Liguria»). — Il quinto assalto aveva dato al nemico qualche elemento di trincea, ma un vigoroso contrattacco ci rimise in possesso anche di quei brevissimi tratti di linea sconvolti dall'artiglieria nemica.

Sulla sinistra del settore tra Brenta e Piave, in siete ora il nemico, dopo i suoi reiterati assalti su tutta la linea. Ottenuto, mercè l'impiego di molta artiglieria e di molte truppe di far arretrare di qualche diecina di metri le difese più avanzate dello sbarramento di fondo Val Sugana a nord di S. Marino, difese tenute da un pugno di plotoni, il nemico ha lanciato per due volte forti masse all'attacco del Col Beretta. Le ondate giunsero quasi alle nostre linee, ma ne furono ributtate in disordine e con perdite gravissime.

Specialmente valoroso fu il contegno del 1° Battaglione del 6° Fant. (Brigata «Aosta») e della 263ª Compagnia del Battaglione Alpini «Val Brenta» che sgominarono il nemico con un micidiale fuoco di fucileria, di mitragliatrici e di bombe a mano.

IL VALORE DEI NOSTRI AVIATORI

La *Stefani* comunica:

I bollettini di guerra hanno dato notizia giorno per giorno delle azioni svolte con eccellente successo, benchè in mezzo ad ogni sorta di difficoltà, dalle squadriglie da bombardamento e dai dirigibili.

Non minori difficoltà hanno dovuto vincere le squadriglie da caccia sia per il grandissimo aumento dei mezzi aerei nemici dovuti all'arrivo sulla nostra fronte di molti nuovi celeri apparecchi e di molti piloti germanici, sia per le condizioni sfavorevoli di funzionamento create transitoriamente all'aviazione dal ripiegamento dell'esercito. Ma tuttavia con superbo coraggio, con magnifico spirito di abnegazione i nostri aviatori hanno affrontato e fronteggiano il nemico. Non meno di 31 velivoli avversari, molti dei quali germanici, sono stati abbattuti dal 22 ottobre al 23 novembre. Diciannove precipitarono, il più delle volte in fiamme, nelle nostre linee; degli altri fu accertata sempre la caduta nelle linee avversarie, spesso nelle immediate vicinanze delle nostre. Oltre a questi, altri aeroplani nemici sono stati certamente abbattuti o costretti ad atterrare nei numerosissimi combattimenti sostenuti nei primi giorni dell'offensiva nemica. Ma di questi — essendo venuti meno col ripiegamento i coordinati rigorosi mezzi di osservazione e di controllo — non si vuol tener conto.

Nei combattimenti il cui esito è stato accertato, il maggiore Baracca ha ottenuto la 28ª vittoria, il tenente colonnello Piccio la 17ª, il capitano Ruffo la 16ª, il tenente Ranza la 9ª, il tenente Parvis la 7ª, il sergente Poli la 6ª.

Le perdite nostre furono assai più lievi di quelle del nemico; 13 apparecchi non ritornarono ai loro campi, tre precipitarono nelle nostre linee in seguito a combattimenti aerei. Tre osservatori uccisi durante il volo, furono ricondotti nei nostri campi dai piloti incolumi.

COMMENTI INGLESI

(S) **Londra, 24.** — Il *Daily News* commentando la situazione italiana scrive: E' troppo presto per dichiarare che il pericolo sia passato in Italia; ma la felice resistenza, che i tedeschi stessi sono costretti a riconoscere, e la riorganizzazione degli eserciti italiani, sono estremamente incoraggianti. Il breve arresto dell'avanzata tedesca avrebbe potuto essere spiegato con la difficoltà di trasportare le artiglierie ma sono ormai quasi quindici giorni che gli italiani hanno ripiegato sul Piave e la loro linea è intatta nel suo complesso. I tedeschi non possono attendere indefinitamente, perchè ogni giorno guadagnato dagli italiani accresce le forze che gli alleati possono lanciare in Italia, e per conseguenza la speranza di una fortunata resistenza. Gli invasori lo comprendono tanto bene che essi attaccano furiosamente a prezzo di gravi perdite su tutto il fronte; ma i loro attacchi sono stati infranti dalla coraggiosa, tenace resistenza della prima e della quarta armata italiane. Se questa situazione può essere mantenuta qualche tempo ancora, la breccia in Italia sarà un insuccesso del genere delle marcie su Parigi e Calais. I tedeschi, i quali contavano di ottenere una pace vantaggiosa, non l'avranno avvicinata di un solo giorno. Un'invasione vittoriosa avrebbe fatto del Mediterraneo un lago tedesco, messo in pericolo le forze di spedizione alleate in Oriente e forzato la porta posteriore della Francia. Ecco che ora i giornalisti tedeschi cominciano a dichiarare che tutto ciò è pochissimo importante: è la vera prova che essi comprendono che questi scopi sono irrealizzabili.

Il *Daily Mail* scrive: Alla fine di una delle settimane più critiche della guerra gli italiani possono annunciare di aver respinto una serie di attacchi tra i più violenti sul fronte del Veneto, nonostante che il nemico vi abbia trasportato una immensa quantità di artiglieria. Gli eserciti italiani si conducono con una tenacia ammirevole ed ogni giorno di resistenza significa per noi come per gli alleati un serio vantaggio.

La resistenza italiana è tanto più meritevole in quanto le difficoltà della difesa sono grandi. I tedeschi dispongono di grande forza di artiglieria ed hanno a favor loro le condizioni atmosferiche e la condizione dei fiumi che, dopo avere straripato durante la ritirata italiana, erano ritornati allo stato normale quando i tedeschi hanno dovuto attraversarli. Nella loro coraggiosa difesa gli italiani hanno la nostra calorosa simpatia. D'altronde noi ne diamo ad essi la prova manifesta in quanto gettiamo nel combattimento tutte le nostre forze per aiutarli. I tedeschi pretendono che sia con uno scopo egoista che noi attacchiamo presso Cambrai, ma essi sanno benissimo che l'offensiva nostra in questo settore vi immobilizza enormi forze tedesche, ciò che aiuta sensibilmente gli italiani nella loro resistenza.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 24 novembre 1917

Bollettino di guerra n. 914.

Sulle fronte montana dall'altopino di Asiago alla Piave, poderose puntate avversarie largamente preparate da tiro di artiglieria e tenacemente eseguite, fallirono tutte.

— Nel piano, nuclei nemici che tentavano in barca il passaggio della Piave vennero rovesciati nel fiume a cannonate.

— Tre velivoli avversari furono abbattuti dai nostri aviatori.

***

ALBANIA. — Nella notte sul 23, tra la Vojussa e l'Osum forze nemiche attaccarono le nostre linee a sud del Leftimia. Vennero respinte. Alcuni vantaggi parziali da esse ottenuti tra Monastir e Prezlesca furono annullati da nostri contrattacchi.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 24.** — (Comunicato ufficiale in data di ieri sera):

Sul fronte di battaglia, a sud-ovest di Cambrai, un nuovo tentativo degli inglesi di rompere il nostro fronte non riuscì.

Fronte orientale. — Nessuna azione di combattimento importante.

◆ (S) **Berlino, 24.** — Com. uff.

Fronte occidentale. — Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht di Baviera. — Nelle Fiandre l'attività dell'artiglieria è aumentata. Ondate di fuoco della più grande violenza si alternano con tiri di distruzione fra la ferrovia conducente da Boesinghe a Staden e da Ypres a Roulers.

A sud ovest di Cambrai gli inglesi mossero nuovi attacchi. La lotta di artiglieria, più violenta sul fronte da Queant fino a Banteux, aprì la battaglia. Un forte attacco su Flichy non riuscì dinanzi al villaggio Moeuvres fu tenacemente difeso contro parecchi assalti in combattimenti accaniti. L'assalto contro Roeulx, Bourlon, Fontaine e la Folie fu di particolare violenza. Una fila di tanks fu seguita da parecchie schiere di fanteria. L'attacco non riuscì per la difesa delle nostre truppe e gli effetti della nostra artiglieria. Il nemico guadagnando lentamente terreno, si scontrò con un contrattacco delle nostre truppe, che lo respinsero dal villaggio e dal bosco di Bourlon. Il nemico effettuò anche parecchi attacchi non riusciti contro Fontaine, che fu aspramente contesa, e contro il bosco di La Folie.

Il fuoco si mantenne violento anche nella notte in alcuni settori del fronte di combattimento. Il nostro fuoco di artiglieria durante la notte impedì assalti contro Rumilly ed a sud ovest di Masnières.

Gruppo del Princ. ered. tedesco. — Su parecchi punti del fronte l'attività dei francesi aumentò.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi 23.** — Comunicato ufficiale delle ore 23:

Attività delle opposte artiglierie nella regione di Juvincourt e, nell'alta Alsazia, nei settori di Seppois e di Largitzen. Tentativi di attacco nemici, contro i nostri piccoli posti verso Barmirecourt, a nord-ovest di Reims, ad est della Maisons de Champagne e ai piedi delle Cotes de Meuse sono falliti.

Giornata calma sul resto del fronte.

Due velivoli tedeschi sono stati abbattuti nella giornata del 22, uno in seguito a combattimento con uno dei nostri piloti e l'altro mediante il tiro delle nostre mitragliatrici.

(S) **Parigi, 24.** — Comunicato uff. delle 15:

Durante la notte il nemico tentò parecchi colpi di mano sulle nostre linee, specialmente nella regione di Courcy e in Argonne. Non riuscì che a subire perdite senza ottenere alcun risultato.

In Champagne facemmo prigionieri in una incursione ad est di Auberive.

Ovunque altrove notte calma.

Dunkerque fu bombardata da aeroplani nemici la notte scorsa: nessuna vittima, danni insignificanti.

◆ (S) **Parigi, 24.** — Com. uff. delle ore 23:

Sulla riva destra della Mosa, la lotta di artiglieria ha assunto grande intensità nel pomeriggio, nella regione Beaumont-Bezonvaux.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 23.** — sera — Comunicato del Maresciallo Haig:

Abbiamo oggi continuato le operazioni contro le posizioni tedesche ad ovest Cambrai. Le ultime notizie dimostrano che le operazioni si sviluppano in modo soddisfacente.

L'artiglieria tedesca ha manifestato grande attività durante la giornata in vicinanza di Passchendaele.

◆ (S) **Londra, 24.** Comun. pom. del maresc. Haig:

Le nostre operazioni ad ovest di Cambrai furono continuate con successo.

Dopo viva lotta, nella quale il nemico oppose accanita resistenza, le nostre truppe si impadronirono d'assalto di importanti alture dominanti da presso il bosco di Bourlon.

Ad est del bosco di Bourlon facemmo alcuni progressi nella regione di Fontaine Notre Dame. Ad ovest del bosco le nostre truppe progredirono lungo la linea di Hindenburg nella regione di Moeuvres.

Più ad ovest, nella regione Moeuvres-Quéant, ci impadronimmo di un importante sperone, che permette l'osservazione su tutta la linea di Hindenburg da nord e a ovest.

In vicinanza di Bullecourt guadagnammo ancora terreno durante la notte, prendendo un punto d'appoggio nemico con numerosi prigionieri.

La cifra dei prigionieri catturati durante l'attacco di ieri non è ancora accertata.

Dal principio delle operazioni, il 20 corr., prendemmo oltre cento cannoni, fra cui parecchi di grosso calibro fino a 8 pollici.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 24.** — Com. uff.

Fronte orientale. — Nessuna azione importante.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 24.** — Com. uff.

Fronte macedone. — Il fuoco riprese fra il lago di Prespa e Monastir, e nell'ansa della Cerna.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 24** — (Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Macedonia):

Sul fronte di Doiran un distaccamento nemico è penetrato in uno dei nostri posti avanzati, ma è stato immediatamente respinto. I nostri aviatori hanno

bombardato Tusculu ad ovest di Demir Hissar, Ernekeui a sud-ovest di Demir Hissar e Veniklt ad est di Serres ed hanno abbattuto un aeroplano, che è caduto dietro le linee nemiche. Un altro è stato abbattuto dietro le nostre linee, mentre cercava di attaccare un nostro pallone. Il pilota di questo aeroplano è rimasto ucciso.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 23. — Com. uff. del 23:

Dopo un vivo bombardamento contro le nostre posizioni a sud ovest di Doiran e a nord ovest di Monastir il nemico ha pronunciato alcuni attacchi locali che sono stati respinti. Deboli elementi che avevano preso piede nelle nostre trincee sono stati immediatamente respinti. Un apparecchio nemico montato dal luogotenente tedesco von Eschwege è stato abbattuto.

Scacchiere Ottomano

FONTE INGLESE

(S) **Aden**, 23 — *(Ufficiale)* — Le truppe britanniche presso Aden continuano a mantenere il contatto coi turchi e ad attaccare numerosi avamposti e pattuglie. Il 22 corr. fu intrapresa un'operazione più importante. Attaccammo e prendemmo il posto turco di Jabir, quindici miglia a nord di Aden, nonchè alcuni punti più vicini, infliggendo perdite ai turchi e distruggendo le loro difese.

◆ (S) **Londra**, 24. — Com. uff. dell'esercito d'Egitto.

Le nostre truppe hanno espugnato la cresta di Nebi Samyil, sede dell'antica Mizpal, circa 4.500 metri ad ovest della strada Gerusalemme Naplouse. Numerosi contrattacchi turchi sono stati respinti. Il nemico bombarda la moschea, che racchiude la tomba del profeta Samuele, ciò che le nostre truppe hanno sempre evitato di fare. Le nostre truppe montate che si erano avvicinate a Beitunia il 21 corr. sono state ricacciate da un forte contrattacco e si mantengono attualmente sulla linea Beit Ur – El Foka – Haut-Beth Haron.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 24 — Com. del maresc. Haig del 23

Il cattivo tempo, che ha continuato il 23 corr., ha impedito i voli degli aviatori eccetto che a bassissime quote. I nostri velivoli hanno manifestato una grande attività attaccando truppe e trasporti nelle vie in vicinanza di Cambrai, a colpi di mitragliatrici e di bombe. Essi hanno dato numerosi combattimenti agli aeroplani tedeschi che volavano bassi, ne hanno abbattuti tre e ne hanno costretti due altri ad atterrare sbandati. Inoltre hanno abbattuto un pallone, che è caduto in fiamme.

Cinque aeroplani britannici mancano.

Durante ricognizione eseguite da nostri aeroplani, due apparecchi nemici furono probabilmente distrutti e uno costretto ad atterrare completamente privo di controllo il 24 corr.

Un altro apparecchio nemico fu pure distrutto il 20 corr.

Tutti i nostri aeroplani ritornarono incolumi.

Guerra in mare

FONTE AMERICANA

◆ (S) **Washington**, 24. — L'Ammiragliato comunica.

Una nostra controtorpediniera di pattuglia nelle acque europee scorse il periscopio di un sottomarino a circa 250 metri, e si diresse contro di esso a tutta velocità. Passando sopra la rotta seguita dal sottomarino, la controtorpediniera lanciò una bomba speciale, che evidentemente danneggiò il sottomarino. Questo, poco dopo, risalì alla superficie, a circa 650 metri di distanza. Due nostre controtorpediniere aprirono allora immediatamente il fuoco contro il sottomarino, girandogli attorno; ma il sottomarino, danneggiato non rispose al fuoco. Una nostra controtorpediniera riuscì a passare un cavo al sottomarino e si disponeva a curarne di rimorchiarlo, quando esso affondò.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 24 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale è aumentato lo stanziamento dei capitoli nn. 42 a 44 dello stato di previsione della spesa del Min. degli Affari esteri per l'eserc. fin. 1917-918.

Id. id. col quale la convocazione del Collegio elettorale di Bajano è rinviata sino a nuovo provvedimento.

Id. id. col quale la convocazione del Collegio elettorale di Pontecorvo è rinviata sino a nuovo provvedimento.

Id. id. che sospende il corso delle prescrizioni e dei termini perentori e l'esercizio dell'azione cambiaria e delle altre azioni giudiziarie, a favore degli enti, ditte e privati, aventi l'abituale residenza nei Comuni occupati dal nemico ed in quell'altri del territorio delle operazioni da indicarsi a norma dell'art. 4 del decreto medesimo

Id. id. riflettente: Aumento del contributo scolastico dovuto ai Comm. dallo Stato.

Decr. Min. che determina i Comuni ai quali si applica il Decr. Luogot. relativo alla sospensione dei termini e delle azioni nei riguardi dei territori sgombrati.

Commissariato generale dei Consumi: Decreto che vieta l'esportazione della legna da ardere dalla Provincia di Parma.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra e pensioni civili e militari liquidate dalla Sezione IV.

***

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. — Il Boll. Uff. pubblica:

Magistratura. — Tola Ignazio, giud. di 2ª categoria è tramutato alla pretura del 5° mand. di Milano – Di Stefano Francesco, giud. a Palmanova, è tramutato al trib. di Napoli – Pisani cav. Marco Tullio, pres. del trib. civile e penale di Pavia, è collocato a riposo – Bonuzzi cav. Pietro pres. del trib. di Belluno è applicato temporaneamente alla Corte di appello di Aquila, con funzioni di cons. di Corte di appello – Marchi cav. Ferruccio proc. del Re presso il trib. di Belluno, è applicato temporaneamente alla procura gen. di Parma, con funzioni di sost. gen.

Rosati Ippolito, giud. nel tribunale di Pordenone, incaricato della istruzione dei processi penali, è tramutato al trib. di Rieti.

Giorgio Ennio, giud. in funzione di pretore nel mand. di Civitanova Marche è tramutato al trib. di S. Miniato.

Cioletta Settimio, sost. proc. del Re presso il trib. di Udine, è temporaneamente applicato alla regia procura di Bergamo – Totaro Antonio giud. è applicato temporaneamente, alla pretura di Monsummano – Domisi cav. Umberto del trib. di Udine, è applicato temporaneamente alla Corte di appello di Bologna.

Rizzi cav. Gustavo, presid. del trib. di Conegliano, è applicato temporaneamente alla Corte di appello di Parma – Miconi cav. Antonio, pres. del tribun. di Tolmezzo, è appl. temporaneamente al trib. di Palermo – Turchetti Giuseppe, giud. del trib. di Udine, è applicato temporaneamente al trib. di Bologna – Cavarzerani Gaspare, giud. del trib. di Udine, incaricato della istruzione dei processi penali, è applicato temporaneamente al tribunale di Arezzo – Di Arturo Edoardo, giud. del tribunale di Belluno, è appl. temporaneamente al trib. di Montepulciano – Orechi Pasquale, giud. in funzioni di pretore, nel mandamento di Palmanova, applicato, temporaneamente al mandamento di Sora – Valenzano Saverio, giud. del trib. di Udine, è appl. temporaneamente al mand. di Altamura – Ramanzini Egidio, giud. in funzioni di pretore nel mandamento di Sinalunga – Milioni Gio. Battista, giud. in funzioni di pret. nel mand., di Conegliano, è applicato temporaneamente al 1° mand. di Modena – Dalla Bianca Bonaventura, giud. in funzioni di pret. nel mand. di Gemona, è appl. temporaneamente al mand. di S. Arcangelo di Romagna – Di Stefano Francesco, giud. in funz. di pretore nel mand. di Pieve di Cadore è applicato al mand. di Caiazzo.

Segue il movimento delle Cancellerie e Segreterie.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Varese, 24. — *In un nobilissimo appello diretto al popolo il nostro arcivescovo* dopo avere invitato tutti a offrire il proprio obolo a favore dei profughi consiglia alla preghiera e così termina: Sia preghiera di suffragio per le anime benedette dei cari soldati caduti in campo: di espiazione per i nostri peccati: di propiziazione per impetrare gli aiuti necessari alle milizie nostre, e principalmente ai duci che debbono guidarle a vittoriosi successi: tanto che, non solo siano rimossi più gravi pericoli, ma si preparino alla patria nostra tempi migliori nell'avvento sospirato di quella pace che riposi sul saldo fondamento della giustizia, perchè sia pace tranquilla e duratura.

Piacenza, 24 – *Un appello alle donne*. — Un benemerito Comitato femminile ha pubblicato una nobilissima circolare in cui fra l'altro, è detto:

« Deboli sono le nostre forze, ma grande è il desiderio di sollevare, aiutare, confortare i padri, i fratelli, i parenti, i soldati tutti, i quali combattono e muoiono per l'ideale che, è anche nostro: « La salvezza d'Italia !... »

Al lavoro manuale di indumenti uniamo ora quello dei profughi, negli ospedali prodighiamo cure ai feriti, ma in questi giorni di lotta assanita, titanica, un altro dovere ci incombe. La natura ci ha fatto deboli e le nostre mani troppo delicate, non sanno brandire le armi contro l'invasore !.... Ma noi peraltro possiamo sorreggere, rafforzare quelle braccia che le impugnano con la forza della nostra stessa debolezza: la preghiera !... »

La circolare così termina:

« Ogni vanità, ogni frivolezza sia ora cacciata, la nostra vita, i nostri pensieri, le nostre azioni siano degni della gravità del momento e ispirati a serena austerità. Raccogliamoci nel lavoro e nella preghiera, offriamo con fede il nostro obolo.

Mantova, 24 — *La ferrovia Pavia-Cremona-Mantova*. — Il Comitato « Pro Pavia » si è fatto iniziatore di un movimento, che trova larghe aderenze, a favore del completamento della linea ferroviaria Pavia–Cremona–Mantova.

Questa linea costruita nel 1866, in occasione della guerra, come ferrovia di carattere militare ora che è divenuta una delle linee di più immediata vicinanza ai campi di battaglia, bene ha fatto il Comitato « Pro Pavia » a sollevare la questione del completamento del doppio binario su tutto il percorso.

L'utilità di un tale provvedimento è evidente

Non può neanche allegarsi in contrario la mancanza di mano d'opera per compiere sollecitamente i lavori, poichè quando ciò fosse necessario sarebbe il caso di sospendere altri lavori in altre regioni per sempre meglio disporre, e prontamente, le nostre comunicazioni ferroviarie sul tergo del teatro di operazioni.

◆ **Cremona**, 24. *In un grande convegno promosso dalla Lega patriottica di difesa nazionale*, a cui parteciparono quasi tutti i Sindaci della provincia, venne deciso che in ogni Comune venga costituita una Commissione di uomini e donne presieduta dal rispettivo Sindaco e della quale faccia parte il commissario comunale delle Opere federate. Tale Commissione dovrà fare quanto occorre per provvedere ai bisogni della popolazione in rapporto alla guerra preoccupandosi particolarmente delle famiglie dei combattenti.

Italia Centrale

(S) **Siena**, 24. — *Il distretto militare di Treviso* ha trasferito temporaneamente la sua sede nella nostra città.

◆ **Pisa**, 24. *L'Università di Padova a Pisa*. — La R. Università di Padova, la cui apertura è stata prorogata a tempo indeterminato per disposizione del Consiglio Accademico, ratificata dal Ministero della Pubblica Istruzione, ha trasportato provvisoriamente la sede dei propri uffici a *Pisa*, conforme a determinazione presa dallo stesso Ministero.

Italia Meridionale

Napoli, 24. — *Arrivo di grano - 50 mila lire di gioie che prendono il volo*. – Sono giunti nel nostro porto due piroscafi, provenienti da l'America con carico di grano, riso e orzo.

I due piroscafi hanno attraccato alla banchina al Molo Sacramento, ove sono principiate le operazioni di discarico.

Il grano discaricato sarà subito immesso nei diversi molini e pastifici

— Da vari giorni la Questura centrale ed il Commissariato di P. S. della sezione S. Ferdinando, sono in moto per squarciare un fitto mistero che avvolge un grave ed audace furto perpetrato in danno del gioielliere A. Gaito, che ha negozio in via Roma 272.

Il furto ammonta ad oltre 50 mila lire di gioie.

Pozzuoli, 24. — *Lavori di risanamento* – Giunge notizia che il Ministero ha approvato il progetto di colmata riguardante il largo S. Maria delle Grazie. I lavori relativi verranno iniziati quanto prima e spinti innanzi con ogni alacrità, giusta le disposizioni superiori.

Isole

◆ **Catania**, 24. *Per l'assistenza religiosa e morale ai profughi*. Un benemerito Comitato cittadino ha pubblicato un manifesto nel quale pone in rilievo la necessità di provvedere a quelle esigenze di spirituale conforto e di morale assistenza che si accompagnano alla sventura.

Sono stati costituiti nelle varie città dell'Archidiocesi dei Sottocomitati, i quali svolgeranno l'opera loro nell'orbita assegnata, integrando così quella del Comitato centrale che ha sede nella nostra città.

Leggere in 4. pagina

Per il pubblico
Stato civile
Appendice

NOTE D'IGIENE

IL PANE DI PATATE

Il signor Kennsgant ha presentato alla Accademia di Medicina di Parigi un lavoro del signor Maurel di Tolosa.

La patata bollita può essere mischiata alla farina di frumento almeno fino alla proporzione del 50 %.

Questi miscugli migliorano il pane fatto colla farina di frumento abburattata all'85% e addizionata o no da succedanei, ma diminuiscono il suo valore alimentare.

Questo inconveniente può essere corretto coll'addizione di una certa proporzione di farina di fava.

Le difficoltà pratiche di questa utilizzazione non permettono di generalizzarla per la panetteria civile, ma l'applicazione è facile per le panetterie dello Stato dei Dipartimenti dei Comuni, per le Cooperative e per le famiglie che fanno da sè stesse il loro pane.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali

Reggio Emilia. — Frumento L. 48 – frumentone 39 – avena 38 – fagiuoli freschi 100 a 120 – secchi varesi 200 – patate 30 al quint.

Riso dell'Ente autonomo dei consumi a L. 60 – riso brillato: chinese o bari – 70 – Ostiglia o novarese 65 al quint.

Altamura. — Frumenti, frumentone, orzo e avena, prezzi di decreto.

Ceci bianchi grossi 170 – cicerchie 105 a 115 – mondiglie di grani 30 per quint.

Castelpusano. — Frumento L. 48 a 48,25 – frumentone 36 a 36,10 – avena 30 a 32 – segale 47 a 49 – riso nostrano 60 a 70 – al quint.

Firenze. — Frumento tenero nazionale L. 46,60 – duro 50,60 – estero 48,75 – frumentone 36 – avena 36 – fagiuoli bianchi 130 – rossi 130 – dall'occhio 120 – riso cimone 77 – giapponese e paglione 65 a 70 – francesino 65 a 70; – patate 33 a 35 al quint.

Voghera. — Frumento L. 48,50 – riso nostrano 75 – maline 36 – fagiuoli 130 al quint.

Farine.

Asti. — Farina di frumento all'85% L. 60 – di frumentone 30 chilog.

Bergamo. — A prezzi di calmiere farina di frumento all'85% L. 54. – crusca 30 – tritello 30 al quint.

Prodotti del mais: macinafatto 35 – farinosso 30 – crusca 30 al quint.

Cuneo. — Farina di grano tenero lire 50 – id. duro 65. – granoturco 31 – crusca 30 al quint.

Firenze. — Farina di frumento al 85% L. 52.90 a 53.30. – crusca 30 al quint. fuori dazio; a prezzi di calmiere comunale.

Lodi. — Farina di frumento L. 52. – di frumentone 45 presso di calmiere.

Burro, sego strutto, lardo, formaggio e salumi.

Cremona. — Burro prodotto con crema di latte L. 5.40 al chilog.

Lardo L. 500 a 590 – strutto di maiale 450 a 480 – salame all'aglio 900 al quint.

Formaggio uso reggiano cremonese L. 310 – fribourg sbrinz 350 – emmenthal 350 – caciocavallo grasso 315 al quint.

Forlì. — Lardo L. 585 a 580 al quint.

Genova. — Sego e grassi – Acido grasso di sego estero 340 – vegetale 317 al quint.

Sego Plata saladero bue L. 320 al quint.

Sego nostrano (stazione partenza) L. 345 al quint., nazionale o nazionalizzato.

Sego vegetale bianco Cina L. 300 – verde 223. – schiavo dazio cif. Genova.

Grasso d'ossa alla benzina bruno L. 210 – nazionale 300 – bruno 200 al quint., schiavo dazio, cif. Genova. Oleina di saponificazione L. 200 – stearina (stazione partenza) – 422 al quint.

Piacenza. — Burro L. 6.40 – lardo nostrano 5.52 al chilog.

Formaggio Emmenthal piacentino L. 3.50 – grana piacentino 3.50 al chilog.

Burro e formaggio, prezzi di calmiere governativo.

Olii e semi oleosi.

Bari. — Olii 1ª qual. L. 350 – 2ª 330 – 3ª 310 al quint.

Pisa. — Olio d'oliva dei Monti pisani L. 330 – id. delle colline 330 – id. di Maremma 310 al quint. in partita, fuori dazio

Pontedera. — Olio d'oliva dei monti pisani L. 310 al quint.

Reggio Emilia. — Olio oliva finissimo L. 3.70 – fino 3.50 al chilog.

Ascoli Satriano. — Olio L. 3 il litro e all'ingrosso L. 2.60.

Novi Ligure. — Olio d'oliva commestibile L. 3.75 e 4 al chilog.

Vini.

Novi Ligure. — Vino L. 65 a 70 all'ettol.

Reggio Emilia. — Vino comune 1917 da 50 a 55 all'ettol.

Aceto di vino 100 a 120 all'ettolitro.

Siena. — Vino rosso dell'annata di Chianti o collina L. 40 a 65 – di pianura 20 a 30 – bianco dell'annata dolce o filtrato 35 a 40 all'ett.

Aceto di vino L. 55 a 60 all'ettol.

Voghera. — Vino 1 qual. L. 95 – 2 75 all'ettol.

Legna e carbone.

Genova. — Legna di rovere, cerro, elce e pioppo 1ª qualità (con scorza) da 11 a 12 – legna di rovere, cerro, e pioppo 2ª qualità secondari di bosco da 10 a 11 – legna di pino da 10 – id. oliva nostrale da 11 a 11,50 i 100 kg. vagone Genova.

Fascine di rovere, pioppo in genere il fascio n. 100 da 4 a 4,50

Carbone vegetale L. 25 a 37 al quint.

Rovigo. — Legna secca forte L. 12 a 15 – dolce 10 a 12 al quint.

Fasci dolci bianchi L. 420 a 460 – sacroni 350 a 400 – forti 460 a 520 al mille.

Siena. — Legna da fuoco L. 9 a 10 – carbone di legna da 28 a 29 al quint.

Foraggi.

Altamura — Paglia mangiativa L. 13 a 18. – imballata 15 a 14,50 al quint.

Ferrara. — Fieno maggengo (pressato) L. 18 a 19,50 – misto 17,50 a 18 – agostano 12,50 a 13 – erba medica pressa 16 a 17 – paglia naturale 6,75 – pressata 8,75 a 9 al quint.

Lodi. — Fieno maggengo L. 18,50 a 20 – agostano 18,50 a 20 – terzuolo 16.50 a 18 – paglia di frumento nuova 12,50 al quint.

Piacenza. — Maggengo, agostano terzuolo ed erba medica a prezzo di requisizione. Avena L. 36 a 38,50 crusca di frumento 30,50 – Paglia di frumento sciolta 11,75 a 12,25 – id. pressata 12,50 a 13. – strame 11,75 a 12,75 al quint.

Bestiame.

Milano. — Suini L. 400 al quint. a peso vivo fuori dazio.

Carrù. — Buoi, tori e manzi da L. 140 a 240 – vacche e moggie 140 a 160 – vitelli grassi e sanati 180 a 230 al quint. – maiali da macello: lattonzoli 80 a 90 – magroni 140 a 180 – pecore e capre 80 a 100 al capo.

Lugo. — Buoi da macello a peso vivo L. 230 – id. morto 400 – vitelli maturi a peso vivo 190 – a peso morto 390 – da latte a peso vivo 180 – a peso morto 270 – castrati a peso vivo 190 – a peso morto 340 al quint. – agnelli a peso vivo 230 – a peso morto 330 al quint.

Suini: a peso vivo L. 350 a 390 – a peso morto 445 a 475 al quint.

Cuneo. — Buoi da macello da L. 180 a 190 – da lavoro 170 a 180 – soriane 120 a 140 – vitelli di varia età e in vario stato di carne 200 a 240 – id. sotto i tre mesi 200 a 250 – montoni da 120 a 160 al quint.

Parigi. — Rialzo da 2 a 8 fr. per 100 kg. sul grosso bestiame; ribasso da 40 a 53 fr. sui suini – da 20 a 30 fr. sui vitelli – da 30 a 54 fr. sui montoni.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al teatro del Vaudeville di Parigi ha avuto successo di ilarità un nuovo vaudeville di Charles Davellian, intitolato *Quattro donne e un caporale*.

Non è qui il caso di narrare l'intreccio di questo lavoro che come tutti quelli del genere, è pieno di peripezie umoristiche. L'idea originale però ne è ingegnosa e comicissima.

L'autore, prendendo occasione dal largo impiego delle donne nei servizi militari ha rappresentato i veri militari come intrusi. Mentre le donne dovevano una volta ricorrere a dei sotterfugi per penetrare in una caserma oggi è la volta dei poilus.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazione pel mese di novembre.

26 – Palazzo della Borsa – Milano.
» Acque Albule – Roma.
» – Ferrovie del Ticino – Milano.
» – S. A. Angelo Parodi fu Bartolomeo – Genova.
» – Cotonifici riuniti di Salerno – Napoli.
» – « Novissima » – Roma.
» Automobili Isotta Fraschini – Milano.
» – Produttori vendita latte – Roma.
» – Gen. ital. tassametri – Milano.
28 – Metallurgica di Alpignano – Torino.
» Commercio metalli e ferramenta – Genova.
» – Industrie tessili napoletane – Napoli.
» – Cotonificio di Spoleto – Napoli.
29 – Ossinitrica – Genova.
» – Smalteria Italiana – Milano.
» – Maglieria P. Calliano – Biella.
30 – « Il sughero » – Roma.
» – Manifattura di Poirino – Torino.
» – Automobili « Züst » – Milano
» – Cotonificio Valbormida – Genova.
» – Cantina e magazzini generali – Velletri.
» – Fabbriche riunite Holzaphel-Givens – Genova.
» – Commercio apparecchi elettrici – Roma.
» – Italiana Westinghouse – Vado Ligure.
» – G. Vergeat – Milano
» – « Marengo » per la lavoraz. dei prodotti del rame – Genova.
» – Vittoria Colonna – Milano.
» – Canapificio napoletano – Milano.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Somma precedente	L.	16.463.118,26
Delegato C. R. I. Caracas (Venezuela)	»	5.159 —
Soprapprezzo francobolli pro Croce Rossa	»	1.276,35
Scuole di Monza a mezzo R. Ispettore scolastico	»	104,75
Comitato Circondariale Venezia pei Rifiuti di Archivio	»	1.006,07
Palazzi Aldo, Muscorio (da una festa di beneficenza Le. 32.5.3)	»	1.373,10
Deleg. C. R. I. Sfax	»	88.80
Col. Ital. Messico, a mezzo R. Legazione d'Italia	»	4.142,50
Id. id. id.	»	1.074,50
Id. id. id.	»	414,—
Omaggio Nazionale, Comit. dei Postelegrafonici	»	45.000 —
Colonia Ital. Messico, a mezzo Legazione d'Italia	»	210 —
Delegazione C. R. I. di Gallao	»	2.947 —
Id. id. id.	»	2.830 75
Michelini, De Meo e Saladini, Quadri (Chieti)	»	36 —
Comune di Atella	»	30 —
Operai della C. B. French Cabinet Company – Brooklyn	»	380,50
Società Agric. di M. S. di Millburn N. Y.	»	365 —
Comando Brigata Macerata – Zona di guerra	»	321,35
Delegato C. R. I. – New York	»	1.363 —
Comit. delle feste in onore di C. Colombo in Jeannette Pa	»	1.050 —
Soc. Monarchica V. E. III di M. S. New Haven Conn	»	364 —
Comune di Castelnuovo di Sotto	»	50 —
Cassa Dep. e Prest., contributo Novembre	»	270 —
Id. id. id. mensile	»	160 —
Deleg. C. R. I. di Bombay	»	156,40
Id. id. Boston, p. s. Comitato di Springfield Mass	»	2,862,19
Id. id. Paysandu (Uruguay)	»	2100 —
	L.	16.541.420,47

Novità, Varietà, Aneddoti

CONTRO I CAVI TELEGRAFICI SOTTOMARINI

La distruzione o l'appropriazione dei cavi sottomarini appartenenti ai nemici non è nè breve nè facile come si potrebbe credere.

In primo luogo, la loro situazione è sempre tenuta segretissima, per cui occorrono spesso laboriose ricerche, che si affidano a navi speciali ed in mancanza di queste a navi da guerra.

La nave incaricata immerge una ancora munita di numerosi uncini e sostenuta da una lunga corda metallica, la quale striscia sul fondo del mare in senso trasversale alla presunta direzione del cavo, e va frugando finchè riesce ad afferrarlo. Allora esso viene ripescato per mezzo di potenti argani; se si vuol distruggerlo, il cavo si taglia e si rigettano in mare le due estremità, a grande distanza una dall'altra per ostacolarne maggiormente il ricupero.

Chi invece voglia riattivare il telegrafo a proprio profitto, getta in mare una sola estremità e collega l'altra agli apparecchi telegrafici della nave riuscendo così ad intercettare le comunicazioni.

Non sempre tali operazioni riescono, perchè talvolta, specialmente, al largo, il cavo è talmente affondato nella sabbia che l'ancora non può afferrarlo.

L'IMPIEGO DEGLI AUTOMOBILI IN CINA.

L'impiego dell'automobile va sempre più generalizzandosi nell'Estremo Oriente. In tutte le grandi città cinesi si lavora per migliorare le strade in modo da renderle carrozzabili per gli automobili. Qualche tempo fa, la quasi totalità delle vetture automobili che si trovavano in Cina, appartenevano a Compagnie che le affittavano al pubblico, invece presentemente non solo l'elemento europeo, ma anche moltissimi cinesi posseggono i loro automobili ed i ricchi mercanti cinesi non si contentano più di una sola vettura e ne hanno almeno due ed anche tre.

Shanghai ha rilasciato, nello scorso anno, 530 permessi contro 420 del 1915. Anche Giava ha importato nel 1916, n. 2385 vetture (contro 585 del 1915), delle quali 2251 dagli Stati Uniti, 63 dall'Italia e 47 dall'Olanda. Un mercato come quello di Giava, la cui importazione in un solo anno è aumentata di oltre il 400 per cento, merita di essere sfruttato.

Gli Stati Uniti hanno esportato nello scorso anno nell'Estremo Oriente n. 6.624 vetture per un valore totale di 8 milioni di dollari, cioè tre volte maggiore del valore esportato nel 1915 e cinque volte maggiore di quello del 1914.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 24 novembre 1917

BARI	63	7	24	88	73
FIRENZE	35	69	42	41	57
MILANO	11	14	31	4	69
NAPOLI	17	37	68	51	42
PALERMO	84	55	37	14	58
ROMA	23	5	48	59	61
TORINO	66	2	87	60	58
VENEZIA	11	23	81	28	47

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri S. S. ha ricevuto in privata udienza: il P. Lepidi, maestro del S. P. A.; mons. Manier, vescovo di Belley; mons. Sebastianelli, decano della S. Romana Rota; mons. Lucidi, segretario del Supremo Tribunale della segnatura; mons. Andrea Pacsonj; donna Cristina de' Principi Giustiniani-Bandini; la contessa Bacci con la nipote contessa Bianca Bacci nata Pianciani; la signora Angela Giuliana con la figlia.

Funzione religiosa per le armi italiane. — **La funzione espiatoria e propiziatoria in S. Calisto.** — Nella Cripta storica della Martire Romana S. Cecilia nel Cemeterio di Callisto la festa della Santa, come avevamo annunziato, ha assunto quest'anno speciale importanza avendola il Collegio dei Cultori dei Martiri unita alla funzione espiatoria e propiziatoria per le sorti della Patria nostra.

La Cripta e la tomba erano l'altro ieri decora e con fiori e lumi ed una folla devota vi è accaduta dal mattino alla sera.

Mons. Respighi *Sacerdos Collegi* cantò la messa solenne accompagnata dalla *schola cantorum* del Seminario francese; quindi furono recitate le litanie dei santi seguite da una commovente ed ispirata preghiera per la salvezza d'Italia.

Circa le 11 nella Basilica Superiore di S. Sisto il prof. comm. Marucchi, nuovo *Magister Collegi* ha tracciato con mirabile sintesi la storia del Cemeterio di Callisto descrivendone il perfetto stato di conservazione allorquando nel VI secolo le orde dei Goti della loro invasione la devastarono. Ha rievocato la figura del Pontefice Vigilio che intercedeva dai Martiri la cessazione del flagello. Con felice penetrazione ha invocato l'intercessione dei Martiri e del Principe degli Apostoli Pietro ricordando S. Marco, con alata parola ha rivolto il pensiero da Roma alla Laguna, implorando dal Santo patrono, il figlio prediletto di Pietro, la salvezza della regina dell'Adriatico, perchè attraverso gli orrori della guerra ne siano risparmiate la bellezza d'arte e le reliquie della fede.

Nel pomeriggio il pubblico ha voluto ancora una volta ascoltare la dotta parola dell'insigne archeologo che ha svolto altre pagine della storia gloriosa dei cemeteri conservate sopratutto nei carmi di Papa Damaso, il poeta dei Martiri, ed ha conchiuso con parole piene di alto sentimento religioso inneggiando alle sorti future dell'Italia.

Nell'ora suggestiva del tramonto si è svolto il devoto corteggio dalla Cripta di S. Cecilia alla Basilica superiore di S. Sisto e Tarcisio. Ivi erano i giovani del Collegio Tarcisiano nei loro costumi romani e si sono uniti alla cerimonia e mons. Le Perrin, vescovo titolare di Caristo, ha impartito la benedizione assistendo l'E.mo Card. Marini.

S. E. il Ministro Meda nel pomeriggio ha visitato con la guida del Marucchi il Sacro ipogeo di Cecilia interessandosi con vivo compiacimento delle preziosità della Roma sotterranea.

Nella Basilica di S. Maria Maggiore. — Come abbiamo annunciato, nella patriarcale basilica di S. Maria Maggiore avranno luogo solenni funzioni indette dal Circolo S. Pietro per implorare la vittoria delle nostre armi, con la liberazione delle nostre terre ed in suffragio dei nostri caduti.

Le funzioni, alle quali interverrà anche il capitolo Siberiano, si svolgeranno nel seguente ordine: ore 8 messa (celebrata da S. E. R.ma mons. Sibilia arcivescovo titolare di Side, vicario del Capitolo Liberiano) e Comunione, all'altare di Maria SS.ma nella Cappella Borghesiana: ore 9 Esposizione solenne del SS. Sacramento. Dalle ore 8 alle ore 18 adorazione continua del SS. Sacramento. Ore 16: Preghiera (*Miserere*). Litanie dei Santi *Tantum ergo*, Benedizione impartita dall'E.mo signor cardinale Vincenzo Vannutelli, arciprete della Basilica.

Gli ordini religiosi, i collegi, seminari, istituti ecc. che prenderanno parte durante l'ora di adorazione prescelta, dovranno prender posto nell'abside dell'Altare Maggiore.

Gli ordini religiosi e gli istituti femminili dovranno invece occupare apposito recinto avanti all'altare maggiore stesso.

Le Società ed i Circoli cattolici avranno anche loro dei banchi dopo quelli per gli istituti ed ordini religiosi femminili.

Nella chiesa di S. Rocco. — A cura della Pia Unione di Lourdes, nella chiesa parrocchiale di San Rocco nei giorni 25-26-27 corrente alle 17,30 sarà celebrato un triduo di penitenza, per implorare le benedizioni di Dio sopra la nostra Patria

S P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE. — Come abbiamo già annunziato, domani, lunedì, si riunirà alle ore 17 il Consiglio Comunale.

Fra le nuove proposte all'ordine del giorno notiamo Istituzione di una linea tramviaria Piazza del Risorgimento-Piazza Trasimeno.

Conferma degli avventizi tecnici dell'Ufficio V, per il secondo semestre 1917.

Trasformazione della illuminazione pubblica a petrolio in elettrica nel quartiere Ostiense.

Istituzione di corsi estivi nelle Scuole elementari e nei Giardini d'infanzia urbani e rurali.

Aumento di supplenti nell'organico delle maestre giardiniere.

Modifica al Regolamento del Corpo delle Guardie municipali.

Vendita di foraggio nell'interno del Mattatoio.

Aggiunta di nuove strade nell'elenco delle vie Comunali.

Sostituzione di membri nella Commissione consultiva annonaria.

Spese per la vigilanza sul tipo unico di pane.

Contributo per l'anno 1917 alla Arciconfraternità dell'Orazione e Morte per il trasporto dei defunti poveri nella campagna romana.

Ricorso al Ministero della P. I. contro il Consiglio Prov. scolastico per concorso a direzioni didattiche elementari.

Aumento della indennità caro viveri al personale capitolino.

Aumento di diaria al personale avventizio.

Assistenza estiva agli alunni delle scuole elementari

Mandato a disposizione del Direttore dell'Ufficio XI per acquisto di derrate alimentari

Sussidi annuali agli Educatori, ai Ricreatori ed alle altre istituzioni integratrici delle scuole elementari.

Trattamento di riposo al personale dell'Azienda elettrica municipale.

Concorso per Direttrici didattiche.

Contributo straordinario al Comitato delle Colonie estive, marine e montane.

Piano tecnico finanziario per l'ampliamento degli impianti dell'Azienda elettrica municipale pel 1917.

Aumento dei prezzi dei medicinali per il servizio dei poveri.

Trattamento durante le assenze per malattia al personale insegnante e provvisorio dei Giardini d'infanzia e delle istituzioni sussidiarie delle scuole elementari.

Piano finanziario di provvisorio assestamento dell'Azienda elettrica municipale.

Sistemazione ad uso scolastico del fabbricato De Merode sulla via Ostiense.

Aumento di due Capi squadra nel Corpo delle guardie municipali.

Rettifica della decorrenza di aumento di diaria al personale avventizio.

Istituzione di una nuova scuola rurale in borgata Lucchina sulla via Trionfale.

Provvedimenti per le istituzioni private che accolgono i figli dei richiamati alle armi.

Insegnamento ai soldati mutilati accolti nell'ospedale militare al Palazzo del Quirinale.

Stanziamento in bilancio di un fondo occorrente per gli studi ulteriori per la Ferrovia Roma-Ostia e per il Porto di Ostia Nuova.

Assunzione e gestione dell'Educatorio « Maria Colonna ».

Convenzione per l'istituzione di bagni popolari nel quartiere Tiburtino.

Maggiore spesa per la costruzione della stazione sanitaria alla Marrigliana.

Razionamento del pane.

Inclusione nella Commissione consultiva annonaria del Segretario Generale o di un suo rappresentante.

Riforme nello stabilimento comunale del latte.

Servizio tramviario della Ferrovia Vicinali Roma Centocelle.

Sovvenzione alla linea automobilistica Roma Monte Mario-Manicomio.

Convenzione con la Latteria Soresinese.

Designazione del rappresentante del Comune nella Commissione direttiva dell'Istituto zootecnico laziale.

Somma a disposizione dell'Ospizio marittimo di Ladispoli.

Assunzione in servizio di custodi scolastici avventizi.

Accettazione del concordato proposto dalla Soc. del giardino zoologico.

Maggiore spesa per la trasformazione della illuminazione a petrolio di via Flaminia.

Concessione di premio per il Concorso nazionale industriale della « Pro Italia ».

Aumento di diaria alle opere avventizie dei giardini.

Prelevamento di fondi per il pagamento de medicinali ai poveri.

Concessione enfiteutica di terreni in piazza d'Armi.

Istituzione di una scuola rurale non classificata in tenuta di Decimo sulla via Laurentina.

Istituzione di una scuola pratica di lingue orientali.

Servizio di scavalco nelle stazioni sanitarie dell'agro romano.

Varianti al progetto esecutivo del primo tronco della ferrovia elettrica Roma-Ostia Nuova.

Regolarizzazione ed aumento dello stipendio alle maestre dei corsi elementari e infantile annessi alla Scuola E. Fuà Fusinato.

Istituzione di una classe aggiunta nella Scuola tecnica di commercio.

Provvedimento pel *Giardino Zoologico*.

Mutuo di L. 2.000.000 col Monte di Pietà di Roma.

Per le cooperative di consumo. — Allo scopo di provvedere subito alle necessarie assegnazioni di pasta e di riso occorrenti alle singole Cooperative di Consumo, s'invitano i presidenti delle Cooperative stesse a raccogliere presso i singoli soci che intendono continuare a fornirsi presso il magazzino sociale, tutte le tessere famigliari. Queste tessere dovranno essere esibite alla Direzione dell'Ufficio di Annona per il riscontro entro il 28 corr. l'Assegnazione per il mese di dicembre sarà fatta in base alle razioni complessive. Le tessere stesse saranno restituite il 29 corr.

Per i pensionati comunali. — Si ricorda ai pensionati comunali che nel prossimo mese di dicembre, per esigere la pensione, debbono presentare al tesoriere comunale il certificato di vita, rilasciato dal Sindaco o da un notaio del luogo dove hanno la residenza.

Per coloro che sono nati fuori di Roma e non sono qui residenti, il certificato suddetto deve contenere la dichiarazione della permanenza delle condizioni a cui è vincolato il godimento della pensione, quali condizioni risultano dal certificato di iscrizione (libretto) che gli interessati hanno obbligo di presentare al Sindaco e al notaio certificante, per ottenere il documento di cui trattasi.

Erbaggi Municipali. — Prezzi Odierni dell'Annona - Patate al kg. cent. 45 - mele 1ª qual. 60 - 2ª 50 3ª 35. - cotogne 45 - pere 60 - castagne 45 - cipolle 30 - aglio 40 - noci L.100

PER I PROFUGHI DELLE TERRE INVASE

Censimento. — Nel loro interesse e per la opportune provvidenze annonarie i profughi veneti in Roma, che non abbiano dato ancora regolare denunzia della loro temporanea dimora sono invitati a recarsi immediatamente all'Ufficio di Statistica e Stato Civile in via Poli 54, pianterreno, dalle ore 9 alle 16, per indicare le proprie generalità e le rispettive abitazione.

Tutti gli albergatori e le famiglie private che ospitassero profughi, sono tenuti a darne sollecita denunzia al detto Ufficio, comunicando le complete generalità, professione, luogo di provenienza, giorno dell'arrivo e della partenza, degli ospiti stessi.

I contravventori saranno puniti, a norma delle disposizioni vigenti, (articoli 21, 22, 26, 30, 41, e 42 del Regolamento sul registro di popolazione).

Il segretariato del popolo di Venezia. — Il Segretariato del popolo di Venezia *Charitas*, istituzione che ha più di ventidue anni di vita e che è apprezzata da Autorità e Associazioni, ha aperto i suoi uffici in via della Scrofa n. 70, con il seguente orario: dalle ore 15 alle ore 19 di ogni giorno feriale.

Gli uffici del Segretariato del Popolo di Venezia si occupano delle pratiche legali già in corso presso i suoi uffici di Venezia, e di tutte le altre pratiche pendenti.

Il Segretariato del Popolo di Venezia è in corrispondenza coi Comitati di assistenza e soccorso ai profughi dalle terre invase e con tutti i Comitati di beneficenza.

I veneziani bisognevoli di aiuti residenti in Roma, e specialmente quelli che avevano pratiche pendenti coi vari uffici del Segretariato, sono invitati a recarsi in detta Sede - Via della Scrofa 70 - dove troveranno persone pronte ad assisterli e ad aiutarli, ferma restando la disposizione, presa in accordo con gli altri Comitati di soccorso, che non vengano accordati sussidi e che è opportuno e necessario che coloro i quali non hanno ragioni di lavoro o di ufficio si allontanino da Roma.

Azienda delle Tramvie Municipali. — Si avvertono i profughi in cerca di lavoro che l'Azienda delle Tramvie Municipali di Roma può assumere in servizio operai delle seguenti categorie: conducenti di vetture elettriche, meccanici, elettricisti, armatori di binari, terrazzieri.

Rivolgere le domande alla Direzione dell'Azienda in via Volturno 59.

La prova scritta del concorso magistrale. — La Commissione giudicatrice del concorso magistrale per le scuole femminili di Roma, ha stabilito che la prova scritta abbia luogo il 3 gennaio p. v. nella scuola Adelaide Cairoli in via Giordano Bruno.

Commemorazione dell'ing. Benedetti. — L'Associazione Italiana fra Ingegneri dei Trasporti e delle Comunicazioni come già annunciammo farà oggi la Commemorazione del compianto comm. ing. Francesco Benedetti, alle 16,30, nella sede Sociale, in via Arco della Ciambella 19 oratore il prof. ing. Anselmo Ciappi.

Per gli insegnanti provvisori. La Federazione Nazionale fra maestre e maestri provvisori e supplenti delle scuole urbane e rurali invita quelle Sezioni d'Italia che non avessero ancora dato la loro adesione ufficiale e gli insegnanti residenti in centri in cui non sia costituita una Sezione a stringersi intorno alla Federazione allo scopo d'imprimere un indirizzo unico all'azione da svolgere per gli interessi della classe e rendere l'azione stessa più intensa e proficua.

Le adesioni dovranno essere indirizzate al signor Ettore Felici, Presidente della Sezione di Roma, via Monte della Farina 30.

Per le famiglie dei richiamati del Celio. — Presso la sede dell'Associazione Miglioramento Celio, ebbe luogo la seconda adunanza del Comitato di Patronato per la lotteria a favore delle famiglie dei richiamati alle armi del Quartiere Celio.

Inviarono la loro incondizionata adesione il Prefetto ed il Sindaco di Roma, l'Assessore Comunale Orlando ed i consiglieri comunali Giammarino e Tupini.

Fu stabilito di intensificare la raccolta dei doni e la vendita dei biglietti della lotteria la cui data fu fissata per domenica 16 dicembre p. v.

Il prezzo dei biglietti è di soli 50 centesimi e dà diritto a ricchi e splendidi doni dalle LL. MM. Ministri, deputati, senatori, consiglieri comunali e provinciali Enti pubblici e privati cittadini.

Camera del Lavoro. Mercoledì 28 corr. alle ore 20 si adunerà alla Camera del lavoro di via della Croce Bianca il Consiglio generale.

Verrà discusso il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del segretario della Commissione direttiva — 2. Nomina del Presidente, del Vice-presidente e del segretario del Consiglio generale — 3. Elezione di un commissario della Commissione direttiva — 4. Nomina di un membro della Commissione di finanza — 5. Progetto di regolamento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio generale e delle assemblee — 6. Varie.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Alfonso Neuschüler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli 53 Roma.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Nella R. Università. — Oggi nell'aula Magna della R. Università avrà luogo la premiazione dei soldati che hanno frequentato le scuole istituite negli ospedali militari della sezione romana di assistenza ospitaliera e dal comitato Esiziale degli Insegnanti Italiani.

La « Terenzio Varrone ». — Oggi, domenica il socio A. Bacchini innanzi al busto marmoreo di *Giacomo Leopardi*, al Pincio tratterà di questo gran poeta italiano e ricorderà i suoi famosi versi di alto patriottismo.

Il convegno è alle ore 15 avanti all'Accademia di Francia, presso la Trinità dei Monti.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, per cura della *Storia ed Arte*, alle ore 15, (nell'arena del Colosseo, il cav. uff. dott. F. G. Hilcken-Ferragni segretario del Circolo di Studi Coloniali, pubblicamente parlerà su: « L'Inghilterra e la libertà dei popoli ».

Tutti possono liberamente intervenire.

Associazione archeologica Romana. — Oggi, domenica, il nuovo Presidente prof. Filippo Stella Maranca terrà, alle 15, in sede (via degli Astalli 10), una conferenza sulla *Tutela dei Monumenti nel diritto romano*.

Pontificia Accademia Romana d'Archeologia. — Giovedì 29 corr. avrà luogo l'Adunanza nella consueta Sala Accademica al Palazzo della Cancelleria Apostolica alle 15.

Il socio ordinario prof. Orazio Marucchi leggerà sul seguente argomento: Dell'antichissimo edificio prenestino trasformato poi in cattedrale e di una sua antica iscrizione recentemente scoperta.

Seguiranno altre comunicazioni.

Torri medioevali di Roma. — Oggi, alle 11, nella Sala dell'Assoc. Pop. Flaminia in via Alberto I, presso il Babuino, il prof. Francesco Sabatini parlerà sull'argomento: *La famiglia e la torre degli Aldemari*. Ingresso libero.

Opera « Vita Morale ». — Oggi alle ore 16 nella sala della Scuola di via Cisterna terrà alle donne del popolo un discorso patriottico la signorina professoressa Lina Pannesi.

Contemporaneamente la sig.na Maria Fermi nella sala della Biblioteca Edmondo De Amicis in via Cimarra intratterrà le donne del rione Monti con un discorso di argomento patrio.

Arcadia. — *Conferenze della settimana*. Lunedì, 26 - Aquilanti dott. Francesco «Lo spirito della Francia contemporanea ».

Martedì, 27 - Aurelj prof. D. Alessandro Letteratura latina « La Germania di Tacito ».

Mercoledì, 28 - Staderini prof. Giovanni: « Archeologia - Usi e costumi di Roma antica ».

Giovedì, 29 - mons. prof. Enrico Salvadori: Commento della Divina Commedia - Inferno, C. XIX.

Venerdì, 30 - Martire dott. Egilberto: « Roma e Germania attraverso i secoli ».

Sabato, 1º dicembre - Sollini prof. D. Giuseppe - Letteratura greca - « La follia come elemento tragico ».

Ingresso libero S. Carlo al Corso, 437 - ore 18.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Le imprese rocambolesche di Bolo. — Demmo ieri notizia dell'arresto del comm. Cavallini. Aggiungiamo che dagli agenti dell'Ufficio politico di investigazione della nostra Questura sono stati pure arrestati la marchesa Paolina Ricci ed il segretario del Cavallini.

Incendi. — Ieri sera si sviluppò un incendio nell'officina meccanica alla stazione di Termini.

Accorsi i vigili il fuoco fu quasi subito domato. I danni ascendono a circa 300 lire.

— Ieri sera per causa ancora ignote si sviluppò un incendio nella tipografia del *Giornale d'Italia*.

Accorsi i vigili il fuoco fu subito spento. I danni sono lievi.

Arresti. — Al *Select Hotel*, sono stati arrestati Nicoletti Altimoro di a. 22 e la fidanzata Wetter Attilia autori di un furto di 56.000 lire consumato giorni or sono a Napoli in danno di Golto Angelo proprietario di un negozio di gioielliere in via Roma n. 70.

Disgrazie. — Il falegname Natali Armando di a. 21 ab. in via Campani 56, ieri mattina mentre lavorava in uno stabilimento in via delle Mura Labicane si produsse ferite alla mano sinistra.

All'osp. di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 90 giorni.

Tentato suicidio. — La serva Freddi Antonietta di a. 26 ieri sera nella propria abitazione in via degli Scipioni 289, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando pochi scrui di sublimato.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo la trattennero in osservazione.

Investimento. — Il facchino Proietti Silla di a. 42 ab. in via Ausoni 52, ieri alle ore 15 in via di Ripetta fu investito da un tram della linea 20 riportando contusioni al capo.

All'osp. di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Libro nero. — Come a suo tempo pubblicammo la notte del 21 corr. ignoti ladri - penetrati nella sartoria Bemporante vi asportarono stoffe ed abiti per un valore di oltre L. 6.360.

Attivate le relative indagini, ieri gli agenti della squadra investigativa trassero in arresto i pregiudicati Raffaele Stella e Tibaldi Umberto autori del furto. Lo Stella era anche ricercato per un mancato omicidio commesso la sera dell'8 scorso in persona di certo Antonini Ernesto.

Vennero anche arrestati i calzolai Giovanni e Vittorio Dragoni con negozio in via della Consolazione 121 quali ricettatori. La refurtiva venne sequestrata.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Col consueto successo si è ieri sera replicata *Madama Butterfly*.

Il pubblico, convenuto in folla, fece a tutti gli interpreti calorose accoglienze. Specialmente festeggiata fu la signorina Alice Zeppilli, che nella efficacissima interpretazione del personaggio della protagonista si confermò cantante e attrice di non comune valore.

Tra il più schietto consentimento dell'uditorio le vennero offerti numerosi fiori.

— Oggi chiusura di questa fortunata stagione. Verrà data una unica rappresentazione diurna con la *Sonnambula*, di cui sarà protagonista la signorina Angeles Ottein.

Quirino. — La nuovissima Trilogia di Fausto Maria Martini: *Aprile*, ebbe ieri sera il più lusinghiero successo. Il pubblico elegantissimo che affollava il teatro in ogni ordine di posti proruppe alla fine di ogni episodio in applausi vivissimi all'indirizzo di Irma Gramatica, di Calò, della Scotto e degli altri valorosi artisti della Compagnia. Oggi doppio spettacolo, alle 17 replica a richiesta generale del *Marito Ideale* di Oscar Wilde, e alle 21 ultima e definitiva replica di *Aprile* di F. M. Martini.

Argentina. — Per la sua serata d'onore ieri sera, Serafino Renzi ha interpretato ancora una volta, con la solita bravura, la commedia di Rostand: *Cyrano di Bergerac*. Il pubblico che assisteva numeroso in tutti gli ordini di posti ha applaudito alla fine dei vari episodi ed a scena aperta l'egregio artista, ma ove il Renzi ha mostrato più spiccatamente la sua drammaticità è stato nell'ultimo atto, nel quale il pubblico lo ha seguito con la più intensa attenzione e il più vivo interessamento, applaudendolo alla fine ripetutamente.

La Gabrielli, *Rossana*, ha recitato come al solito col massimo impegno ed è stata anch'essa festeggiata. Applauditi infine sono stati tutti gli artisti della brava Compagnia.

Oggi *Otello* di giorno e *La cena delle beffe* di sera.

Valle. — Nei due spettacoli di oggi si daranno *Demonietto*, di giorno, e *Ma Camerade* di sera.

Ricordiamo per martedì la serata in onore di Ignazio Bracci con *L'amore veglia*.

Adriano. — Oggi due spettacoli con *Le Campane di Corneville* in quello diurno e *La duchessa del Bal Tabarin* in quello serale.

Manzoni. — *Il mio Bebè*, la brillantissima commedia di V. Scarpetta, recitata con gran brio oltre che dallo Scarpetta, da Maria Scarpetta, dalla Giordano, dalla Perrella, dal Mainzi e dagli altri, ritrovò ieri sera nel pubblico affollatissimo le simpatiche accoglienze dello scorso anno e gli applausi echeggiarono frequenti e calorosi.

La bella commedia si replica nelle due rappresentazioni di oggi.

Morgana. — La Compagnia « Roma » ha dato ieri sera una straordinaria edizione dell'*Addio giovinezza*. *Mise en scène* di buon gusto e recitazione ottima da parte dei valorosi artisti della « Roma ». Gli elogi migliori sono per la Elsa Boschi, una *Dorina* insuperabile, per canto e azione scenica. Molto bene la Levial, il Rota, il Vitali, la Marcelli, il cav. Paolillo e tutti gli altri. Oggi ultime due rappresentazioni della *Regina del Grand Hôtel*, e prossimamente lo spettacolo in onore del comicissimo Vitali.

« LA FOLLIA DEL TANGO » AL « NAZIONALE »

Lieto successo ebbe ieri sera la nuova operetta del m. Cavarra *La Follia del Tango*.

Il numeroso ed elegante pubblico che gremiva il teatro in ogni ordine di posti, tributò le migliori accoglienze ai bravi artisti della Compagnia Lombardo Nº 2.

L'operetta, pur non essendo originalissima, non distaccandosi di troppo dai soliti temi delle operette moderne, ha spunti felici, pieni di brio, di comiche trovate, di graziose situazioni; la musica, che non manca di motivi originali, è d'ottimo effetto.

Il pubblico che volle il *bis* dei brani più caratteristici, applaudì a scena aperta e ad ogni fine di atto tutti gli artisti ed in special modo la Bassi, la graziosa Davies, il bravo Finocchi, il Perugino, il De Zucco e volle al proscenio l'ottimo direttore d'orchestra m. Berrettoni. Ammirata la messa in scena.

La Follia del Tango avrà numerose repliche ad incominciare da oggi in ambedue le rappresentazioni.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Sonnambula*, ore 17.30.

Quirino. — *Il marito ideale*, ore 17 - *Aprile* ore 21.

Argentina. — *Otello*, ore 17 - *La Cena delle beffe*, ore 20.45.

Valle. — *Demonietto*, ore 17 - *Ma Camarade* ore 21

Nazionale. — *La Follia del Tango*, ore 17 e 21.

Adriano. — *Le Campane di Corneville*, ore 17.30 - *La Duchessa del Bal tabarin*, ore 20.45.

Manzoni. — *Il mio Bebè*, ore 17 e 21.

Morgana. — *La Regina del Grand Hôtel*, ore 17 e 21

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione. dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri - presieduto da S. E. Orlando - si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri tenendo due sedute. La prima iniziatasi alle 10 ebbe termine alle 12,30, la seconda durò dalle 16 alle 18.

Nelle riunioni - oltre agli oggetti di ordinaria amministrazione - vennero trattati vari argomenti di carattere politico e militare i quali verranno, a suo tempo, portati a conoscenza del Parlamento.

Da entrambe le sedute era assente il Min. della Marina amm. Del Bono, che trovasi fuori di Roma.

***

Il Consiglio ha approvato:

1º - Disposizioni per estendere alle Provincie il D. L. 7 ottobre 1917 n. 1712 portante agevolazioni per la formazione dei bilanci comunali di previsione;

2º - Disposizioni per l'impiego dei condannati alla reclusione e alla detenzione in lavori pubblici o privati interessanti la difesa e la economia nazionale;

3º - Schema di Decreto col quale si proroga al 1º gennaio 1919 l'inizio dell'ammortamento dei mutui concessi o da concedersi ad alcune Provincie, ai Comuni delle Provincie venete e ad altri comuni danneggiati da operazioni guerresche di forze nemiche;

4º - Disposizioni per l'Amministrazione della Giustizia nei riguardi dei residenti nei territori sgombrati;

5º - Rinvio al 1º bimestre dell'anno successivo a quello della pubblicazione della pace, delle elezioni per la rinnovazione dei Consigli notarili.

6º - Disposizioni riguardanti gli impiegati degli archivi notarili del Distretto della Corte di appello di Venezia;

7º - Trattamento degli impiegati pensionati ed avventizi richiamati in servizio nei RR. CC. e nella R. Guardia di Finanza;

8º - Disposizioni riguardanti le pensioni ai sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei RR. CC.;

9º - Disposizioni per la risoluzione di controversie in materia di requisizioni militari;

10º - Provvidenze pel personale ed alunni profughi di istituti di istruzione media;

11º - Provvedimenti a favore dei direttori e dei maestri elementari profughi dai Comuni sgombrati per ordine dell'Autorità militare;

12º - Provvedimenti riguardanti gli insegnanti fuori ruolo dei RR. Istituti di Belle Arti e di Musica;

13º - Provvedimenti per gli studenti della Facoltà di medicina e chirurgia che si trovano sotto le armi;

14º - Convenzione suppletiva riguardante la ferrovia Erba-Canzo-Asso;

15º - Provvedimenti per agevolare il ricupero di navi affondate;

16º - Norme pel trattamento di vecchiaia al personale effettivo operaio subalterno telefonico ex-sociale;

17º - Sospensione della riscossione delle imposte nelle località sgombrate per esigenze militari;

18º - Modificazione dell'art. 7 del Regolamento per l'Amministrazione e la erogazione del fondo di previdenza a favore del personale delle Dogane, approvato con D. L. 29 luglio 1915, n. 1384;

19º - Disposizioni per agevolare la istruttoria delle pensioni di guerra e la loro assegnazione, anche in via provvisoria, quando occorra rimuovere difficoltà inerenti allo stato di guerra.

Ministero Armi e Munizioni

PRODUZIONE ED UTILIZZAZIONE D'ENERGIA ELETTRICA

Negli scorsi giorni, sotto la presidenza dell'on. Bignami, hanno avuto luogo presso il Com. Cent. di Mobilitazione Industriale delle adunanze indette allo scopo di discutere su provvedimenti atti ad intensificare da un canto le produzioni di energia idroelettrica ed adottare d'altra parte i criteri della più stretta economia e della migliore utilizzazione nei consumi dell'energia medesima.

Si è deciso di promuovere anzitutto il più rapido compimento di importantissimi impianti idroelettrici in corso, nonchè di alcuni collegamenti fra impianti situati in regioni limitrofe.

In secondo luogo si è venuti nella decisione di intensificare il più possibile le riduzioni già in parte adottate sui consumi di energia elettrica ovunque essa si adoperi.

Dato l'eccezionale momento che oggi traversa la Nazione e tenuto conto delle imprescindibili ragioni di forza maggiore che inducono all'adozione dei provvedimenti suddetti, si ha piena fiducia che tutti, privati e maestranze operaie, sapranno affrontare con sereno spirito di sacrificio i gravami che dai provvedimenti medesimi saranno per scaturire.

La benzina per uso militare.

Per evitare probabile dispersione è stato in massima stabilito di dare alla benzina destinata al servizio militare una colorazione speciale.

Ministero per le pensioni militari

Il Ministro per l'assistenza militare e le pensioni di guerra, on. Bissolati, ha inviato una circolare ai Prefetti del Regno in cui dice fra l'altro:

Le Amm. Comunali nonchè tutti coloro che si occupano delle pratiche relative a pensioni di guerra, a scanso di disguidi, debbono inviare le pratiche direttamente a questo Ministero. I sigg. Prefetti sono pregati di tenersi nei più intimi rapporti colle benemerite organizzazioni che si sono date il nobile compito di assistere lo Stato nell'adempimento del suo grande dovere verso i combattenti e le loro famiglie.

Ministero Tesoro

Per i cereali ed i noli.

A giorni S. E. il Ministro on. Nitti partirà per Parigi e Londra onde occuparsi della questione dei cereali e dei noli.

OFFERTE D'ORO ALL'ERARIO

Sono pervenute al Ministero le seguenti offerte d'oro:

Da Teramo: Giangoli Giuditta; Conti Clementina; Settimi Splendora; Di Francesco Rosalinda; Mengarelli G. e R. D'Angelo Rosina; Di Giacomo Venere; De Dominicis Cornelia; Mariani Maria; Caprara Ester; Di Pietro Antonina; signora Montevarde; Mattielli Assunta; Rossi Nerina; Cori Vincenzina; Cardellini Ottolibama; Samorilli Iva; Vigorita Ada Sgarro Carmen; D'Egidio Amalia; De Marco Rosa; Guerrieri Cesira; Gadaleta Maria; Capanna Tilde; Donatoni Maria; Tavani Iolanda; Agostinelli Clara; Marozzi Columba; Cavalli Irma; Mattucci Angiolina Roscioli Silvia, Gabriele Elena; Mascitti Maria; Pedicone Elena; Raccorini Anna; Morè Anna; Attanasio Mafalda; Aurini Emilia; Assistente Antonelli; Direttrice scuola Norm. Femm.

Da Spoleto: Ferro Ada; Campioni Lea; Podestà Iolanda; Motta Ines; Bruni Anna; Tavori Fernanda; Daltà Maria; Cini Elsa; Alunne III Norm. C; Alunne III complementare D.

Ministero dei Trasporti

Avvertenze per chi viaggia.

La Dir. gen. delle FF. SS. ha impartito istruzioni ai commissariati compartimentali di F. S. affinchè sia istituito uno speciale servizio di vigilanza sui treni.

E' indispensabile perciò, che tutti i cittadini e in modo speciale, quelli che si presume possano avere obblighi militari siano sempre in condizioni di giustificare l'essere loro con documenti rilasciati dalle competenti autorità e sopra tutto con quelli che, come passaporti, permessi di porto d'armi ecc. sono anche muniti di fotografia.

Ministero Istruzione

— L'on. Roth, Sottosegretario di Stato per la Pubblica Istruzione è partito ieri alle 18 per Napoli. Lo accompagna il suo Capo di Gabinetto comm. Bonocore.

RITORNO DEL MINISTRO.

Ieri alle 10.5 è arrivato a Roma il Ministro on. Berenini di ritorno da Milano, dove ha assistito, in rappresentanza del Governo, alla serata alla Scala in onore dei soldati francesi ed inglesi.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Shanghai telegrafa in data 23 corr.

« Mercato sete con pochi affari, transazioni stentate, prezzi deboli, leggere tendenza al ribasso. Greggio all'europea classiche fra. 90 - Tsatlée Filature Pegasus n. 1 fra. 81 - Kunkee Mars N.L. fra. 74.60 - Tsatlée ordinarie Gold Kilin fra. 63.25 - Cambio Tael su Francia a 4 mesi vista fra. 5.87. Le esportazioni a tutt'oggi della nuova campagna 1917-1918 sono di balle 14.800 per filature all'europea bianche; 1.100 per filature all'europea gialle; 10.300 sete bianche native; 7.100 sete gialle native; 3.600 tussah ».

Informazioni estere

VERSO LA COSCRIZIONE CIVILE IN AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, (v. Zurigo) 23 — I Governi austriaco ed ungherese presenteranno alle Camere un progetto per il servizio civile obbligatorio secondo il sistema tedesco.

L'*Arbeiter Zeitung* si lamenta vivamente perchè coloro che, soggetti alla leva in massa, sono stati trovati invalidi nelle rassegne, sono stati richiamati recentemente ed inviati in servizio di tappa per compiere lavori ove sono esposti come gli altri soldati, anche le donne sono addibite in massa ad opere militari.

ABBASSAMENTO DI TARIFFE SUI RISCHI MARITTIMI

(S) **Washington**, 23 — In seguito alla recente diminuzione del numero delle navi silurate da sottomarini, l'Ufficio per rischi di guerra ha abbassato la tariffa delle assicurazioni per la zona interdetta. Essa è ora del quattro invece del cinque per cento.

CONSIGLIO DI COSTRUZIONI MARITTIME IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 24 — In seguito alle dimissioni del Comitato consultivo per costruzioni marittime, un nuovo Consiglio per le costruzioni è stato costituito sotto la presidenza del controllore dell'ammiragliato: esso comprenderà i rappresentanti delle industrie meccaniche e di costruzioni e ufficiali dell'ammiragliato e si occuperà delle costruzioni e delle riparazioni che interessano la marina mercantile o da guerra. Questo Consiglio differirà dal Comitato in quanto s'incaricherà delle costruzioni per la flotta di guerra, ma non dovrà occuparsi di stipulare i contratti e della sorveglianza sulla loro esecuzione, funzioni che sono avanti ora del controllore dell'ammiragliato e del direttore dei contratti. Tutti i membri dell'ex-Comitato Consultivo che non sono entrati a far parte del dipartimento del controllore hanno accettato di partecipare al nuovo Consiglio.

LEVA FRANCESE 1899

(S) **Parigi**, 24 — Il Governo ha presentato alla Camera un progetto di legge relativo alla formazione delle liste di leva per la chiamata sotto le armi della classe 1899.

NELL'ALTO COMANDO BRITANNICO

◆ (S) **Londra**, 24. (*Ufficiale*). Il Re ha nominato il generale Sir Herbert Plumer, comandante in capo delle forze britanniche in Italia e il generale Sir William Marshall comandante in capo dell'esercito di Mesopotamia.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 23. — Continuano le Conferenze per la costituzione di un Gabinetto socialista in opposizione al Governo esclusivo di Pietrogrado.

(S) **Helsingfors**, 21. — Lo sciopero generale si avvicina alla soluzione ma sono segnalati numerosi casi di violenza, specialmente nella Finlandia meridionale.

La situazione diviene critica per le classi agiate. E' così impossibile prevedere ciò che avverrà ma sono da temere eccessi che renderebbero ancora più difficile il vettovagliamento di popolazioni geograficamente isolate.

Il contrabbando delle armi dalla Svezia è stato definitivamente arrestato poichè l'intera estensione delle coste finlandesi è sorvegliata da truppe russe, ma l'esportazione in Svezia di merci che è vietato esportare è effettuata su larga scala da audaci contrabbandieri.

◆ (S) **Parigi**, 24. Il *Petit Parisien* ha da Pietrogrado: I passi fatti dal Governo massimalista circa un armistizio seguirono immediatamente l'arrivo a Pietrogrado dei delegati Raduk e Ganistky, incaricati di una missione speciale. Il giornale ricorda che questi delegati dovettero lasciare Pietrogrado insieme a Lenin dopo le sommosse di luglio.

◆ (S) **Pietrogrado**, 23. Il Comitato rivoluzionario ha deciso di sciogliere il Comitato di salute pubblica di Pietrogrado.

L'*Isvestia* ha intrapreso la pubblicazione di una serie di documenti del Ministero degli affari esteri. Pietrogrado è tranquilla.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 24. — Caillaux dichiara di avere deferito Hervé alla Corte d'Assise in seguito all'articolo d'oggi della *Victoire*.

Hervé nella *Victoire* sotto il titolo « Accuso Caillaux » rispondendo alla lettera che gli inviò ieri Caillaux dice: Non considero Caillaux come un traditore, ma lo accuso di essere in relazione con Cavallini in Italia, di essere amico e protettore di Bolo e di essere stato guidato da Almereyda. Hervé chiede che Caillaux gli intenti un processo dinanzi alla Corte d'Assise.

◆ (S) **Parigi**, 24. — Caillaux annunzia che ha deferito alla Corte di Assise, oltre Hervé, anche il gerente e *La Victoire*, a causa dell'articolo di stamane.

ARGENTINA

◆ (S) **Buenos Aires**, 23. Lo sciopero del personale delle ferrovie del sud è stato risolto.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 26 novembre, a lire 152.20.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 19 novembre a tutto il 1º dicembre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 152.20.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

La Piccola Parigina

ROMANZO INEDITO

di PAOLO DE GARROS

Versione italiana di LUIGIA CORTESI

Smarrita sempre più, Renata finì per dire:

— Non credo che papà abbia avuto relazioni di sorta con la Casa Hammann prima di domandare il posto che gli hanno accordato. In ogni caso non me l'ha mai detto.

Era la verità.

Ma la verità non s'impone sempre con la forza dell'evidenza e durante qualche secondo Umberto non potè fare a meno di essere dolorosamente impressionato dalle esitazioni, dalle contradizioni e dall'imbarazzo dell'istitutrice —. Egli si vinse abbastanza presto non volendo e sopratutto non potendo dubitare di colei che amava.

— Ebbene – mormorò – dal momento che il signor Servant è nella Casa Hammann vi sarà facile di fare la luce completa sopra l'orrenda macchinazione che faceva di voi l'autrice di una colpevole indiscrezione della quale mio padre è stato vittima. A mio parere, fino a prova contraria credo però che non sia stata fatta nessuna indiscrezione e credo che se Hammann ha tolto l'affare a Marroy si deve al semplice fatto che Hammann dispone di un'organizzazione superiore alla nostra che gli ha permesso di fare delle condizioni più vantaggiose. Può anche darsi del resto che uno dei nostri impiegati che voleva compiere una vendetta ed aveva bisogno di guadagnare qualche soldo ci abbia traditi gettando su di voi la colpa. Vi sarà facile perciò di scoprire il colpevole o la colpevole e questa sarà la miglior maniera per discolparvi con papà. Del rimanente ho ottenuto da papà che prima di dare su di voi un giudizio definitivo, si occuperà di procedere ad un'inchiesta minuziosa per scoprire da che parte viene il colpo che vi hanno tirato. — Disgraziatamente i mezzi che noi abbiamo per scoprire la verità sono molto limitati ed io non saprei dire come e quando ne verremo a capo —. E' però una fortuna insperata che il signor Servant sia nella Casa Hammann. Mediante il suo aiuto otterremo rapidamente un risultato che in altra maniera si sarebbe fatto aspettare parecchio —.

Vedendo che aveva sorvolato sopra la spiegazione penosa che l'aveva un istante così profondamente turbata, Renata respirò più liberamente, il suo viso di rasserenò.

— Queste riflessioni - proseguì il giovane - mi faranno sopportare con più pazienza la vostra assenza che mi auguro più corta che sia possibile! — E quando ritornerete, presto non è vero?, potrò con le prove evidenti dimostrare a papà che la vostra lealtà è al disopra di qualsiasi sospetto —. Allora non essendoci più contro di voi questa stupida calunnia egli potrà giudicarvi con il cuore che voi avete commosso con la vostra affezione per Elisabetta e così la partita sarà vinta e non solamente non farà più opposizione al nostro matrimonio, ma sarà il primo, vedrete, ad aprirvi le braccia.

La fanciulla scosse il capo senza rispondere. Secondo lei la situazione non era così chiara come diceva Umberto, nè l'avvenire così luminoso. Malgrado i suoi sforzi per reagire, il viaggio a Parigi le sembrava pieno d'insidie, di minaccie e di prospettive dolorose.

— Vi lascio – aggiunse Umberto dopo un istante di muta contemplazione. — E' inutile che ci vedano insieme. Non rimanete a lungo qui seduta, prendereste freddo. Arrivederci. Vi faccio i miei saluti per domani poichè non saremo soli al momento della partenza. Arrivederci presto mia cara Renata.

Baciò lungamente le sue mani e si allontanò camminando il più leggermente possibile.

. . . .

La mattina seguente, quando alle nove Giorgetta Richard entrò nello studio del rappresentante era raggiante.

— Ah! le cose vanno bene oggi! Avete un aspetto così contento!.. osservò Leopoldo Charpy.

— Sì lo confesso, sono contenta, contentissima —. Ci siamo finalmente sbarazzati di lei. E' partita, proprio partita, la piccola parigina. Ne sono sicurissima —. Ne vengo adesso dalla stazione e l'ho vista salire sul treno, che se l'è portata via.

— Dio mio!.. come l'odiate! mormorò Leopoldo tristamente.

— Ma sicuramente che cosa è venuta a far qui questa sciocca?.. ..

— Non c'è venuta da sè, l'hanno chiamata.

— Bella idea che ha avuto la signora Marroy Da quando ha messo piede qui tutto si è sconvolto in questa casa.

— Che esagerazione, signorina Giorgetta. Tutto al più avrà sconvolto qualche cuore.

Nascondendo un movimento di stizza Giorgetta aggiunse.

— E senza nessun rimpianto.

— Ecco una cosa che non potrei affermare

— Sarebbe proprio una sorpresa!... ma innanzi tutto non ritornerà.

— Ve lo domando ancora una volta, come lo sapete?

— Io so sempre quello che dico – affermò Giorgetta in un tono perentorio.

— Sempre dei misteri, dei sotterfugi.

— Chi vivrà vedrà – lanciò con aria misteriosa la ragazza.

— Dio mio sì, chi vivrà vedrà, ripetè Leopoldo Charpy con aria malinconica. Intanto però dobbiamo sbrigare una quantità di lavoro e meglio sarebbe sbrigarlo subito.

— Durante questo tempo Renata Servant freddolosamente chiusa nel suo scompartimento filava verso il suo destino mentre una fina pioggia d'autunno batteva ai vetri del vagone.

La sua anima era infinitamente triste più si avvicinava a Parigi e più il suo orgasmo cresceva più si allontanava da Lens e più constatava che posto immenso aveva preso nel suo cuore Umberto Marroy.

Avvisato la sera da un telegramma – Daniele Servant aspettava sua figlia alla stazione —.

Fu sempre con lo stesso slancio, e con la stessa gioia che si precipitarono uno nelle braccia dell'altro, felici tutti e due di rivedersi dopo la lunga separazione di sei mesi.

Dopo le prime espansioni Servant trascinò Renata verso la vettura che aveva noleggiato domandandole —.

— Non hai che questa valigia come bagaglio?

— Sì, papà niente altro —. Innanzi tutto la mia partenza è stata così repentina che non ho avuto tempo di fare preparativi, poi ho pensato che non mi tratterrò molto... .. ...

Servant sorrise —.

— Per poter prevedere la durata della tua permanenza, bisognerebbe poter prevedere l'avvenire —. disse in un tono misterioso —.

— Bisognerebbe almeno sapere la ragione per la quale mi hai fatto venire. Io non ne so nulla.

— Non ne sai nulla?.. E' vero non mi sono spiegato?........ Ma non hai immaginato?... Dopo la lettera che ti ho scritto e dopo quella che ti ho mandato con la mia?..

La ragazza non potè fare a meno di arrossire e balbettò una risposta inintelligibile. Fortunatamente in quel momento saliva in vettura e il suo turbamento passò inosservato —.

Quando furono tutti e due seduti nella carrozzella, che si dirigeva verso la via Legendre, riprese:

— Lo capisco, ti sei meravigliata che Servant abbia incaricato il signor Marroy di dirti di venire invece di dirlo io stesso ne la lettera che ti ho diretta. — Ma ho creduto fare meglio regolandomi così, per evitarti la noia di domandare il permesso e risparmiarti delle spiegazioni. Scrivendo al signor Marroy: Vi prego di mandarmi mia figlia per affari urgenti.. – troncava netto ogni domanda —.

— Ma io ero – mormorò Renata – in una perplessità penosa.

— Ma avevo immaginato che tu supponessi subito di che si trattava.

— Veramente avevo fatto molte ipotesi che si avvicinavano alla verità, ma l'ipotesi non è la certezza —.

— Ebbene non voglio più lasciarti nel dubbio, Che cosa ne pensi della lettera d'Armando d'Aigroval?

Continua

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 25 Novembre — S. Caterina

Leva il sole alle 7.12 m. — Tramonta alle 4.41

Leva la luna alle 2.17 a. — Tramonta alle 3.16 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5

Anagramma.

Sorsi in Grecia un Sirione

Serve pure a irrigazione

Spiegazione del giuoco precedente:

Arima — MARIA.

Stato Civile

MATRIMONI del 18 novembre.

Prisoli degl'Innocenti Oreste tappezziere con Angeloni Matilde.
Beltrami Giovanni verniciatore con Pasolini Giuseppa.
Mozzi Domenico palafreniere con Bisconti Angela.
Grilli Domenico parrucchiere con Fratinelli Mercede.

MATRIMONI del 19 novembre.

Petrucci Francesco muratore con Agostini Teresa.
Gigli Guglielmo imbianchino con De Vincentis Amelia.
Baldarelli Nazzareno fruttivendolo con Fanfani Caterina.
Caltagrone Antonino delegato P. S. con Rota Maria.
Morcini Gervasio calzolaio con Novelli Benedetta.
Seroi Rosano stuccatore con Fanelli Enrica.

MATRIMONI del 21 novembre.

Cera Gaetano avvocato con Garzaroli Alessandrina.
Imbastari Emilio possidente con Velletrani Angela.
Paragnani Giuseppe impiegato con Giani Luigia.
Pesci Bruno segnalante con Mellaria Elena.

MATRIMONI del 22 novembre.

Domenicantonio Venturino postale con Milanese Luigia.
Graziani Guido operaio con Sambucini Chiara.
Fontana Sergio imp. con Favaro Maria.
Marsilli Ferdinando fornaio con Francescobilli Amelia.
Neri Odoardo cameriere con Negri Giorgina.
Marillo Francesco avv. con Sanzovini Beatrice.
Brunini Virginio ammobiliatore con Meneschini Antonia.
Jacoboni Antonio muratore con Temperini Elvira.
Garrend y De Frias Carlo Amm. BB. Stab. Spagn. con Palmaroni Rosa.

Nati e morti denunziati il 21 novembre.
Nati 33
Morti 31 dei quali 10 sotto i 7 anni

MORTI

Bianconi Michelina in Benedetto 58 Loreto ved.
Michilè Domenico fu Francesco 40 Sopino.
Bianconi Maria Antonia fu Ippolito 80 ved.
Bandini Adele fu Gustavo 88 Livorno ved.
Dorso Santo fu Francesco 95 Veroli inabile ved.
Ceccarelli Paolo fu Filippo 55 Roma scopino cel.
Ferroni Giuseppe fu Luigi 77 Santalice pens. cel.
Ciomartino Francesco fu Andrea 77 Cittaducale pens. con.
Medici Enrico fu Giovanni 73 Roma ved.
Tubino Gaetano fu Girolamo 31 Firenze pittore con.
Settimi Teresa fu Antonio 87 S. Giov. (Perugia) con.
Pasqualini Elisabetta fu Pio 51 Marino con.
Baloni Antonio fu Giuseppe 24 Cambiago tintore con.
Alessandri Narciso fu Romualdi 67 Siena calzolaio con.
Angelotti Maria fu Romolo 18 Roma nub.
Sgruccia Antonia fu Francesco 59 Sassoferrato con.
Orlandi Pietro fu Serafino 57 Cecina soldato cel.
Poggioni Giacomo fu Giuliano 40 Firenze soldato.
Orsucci Orieo di Raffaele 23 Fanglia soldato cel.
Rosa Adelaide fu Alessandro 40 Roma con.
Santori Amalia fu Cesare 58 Roma con.

Nati e morti denunziati il 22 novembre.
Nati 27 dei quali 1 morto.
Morti 45 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI.

Fiori Antonietta di Alessandro 36 Terracina contad. con.
Carloni Severina fu Carlo 47 Antrodoco ved.
Martinelli Tommasina fu Filippo 80 Genzano ved.
Barbera Eugenia fu Achille 75 Napoli ved.
Motti Rosmunda fu Luciano 65 Città della Pieve con.
Battistoni Beniamino fu Tommaso 83 Carmignano pens. ved.
Trenta Giov. Batt. fu Niccolò 67 Taggia pens. con.
Agolini Francesco fu Giuseppe 74 Roma con.
Falci Luisa fu Giovanni 90 Albano ved.
Lotti Stella fu Romualdo 67 Nocera Umbra con.
Fornai Mario di Dario 15 Roma studente cel.
Arcelli Italo fu Venanzio 56 Piacenza impieg. con.
Guarini Benedetto fu Luigi 60 Cassino falegname ved.
Grandinelli Sebastiano fu Felice 66 S. Vincenzo Valleroveto.
Ghidi Serafina fu Ferdinando 51 Roma con.
Brunacci Tito fu Giovanni 65 Acquapendente impieg. con.
Dulach Emilia fu Gregorio 48 Roma con.
Marchetti Maria fu Giuseppe 56 Verzatillo domestica nub.
De Fronzio Giorgio fu Edmondo 58 Ala avv. con.
Ordine Floriana fu Leone 77 Verona possid. ved.
Tartarini Pietro fu Luciano 67 Roma falegname ved.
Natalini Filippo fu Luigi 58 Firenze fornaio con.
Fiampino Gallardi Davide M.te Nerone Sabina ufficial. nub.
Marzoni Luigi fu Giuseppe 80 M.te Castiano fornaciaio con.
Bernabei Giambattista fu Filippo 45 Bassiano.
Tara Ottavio fu Carlo 48 Castel di Alvito.
Filletti Caterina fu Stefano 44 Piacenza con.
Minotti Giov. Batt. fu Luigi 46 Roma avv. ved.
Giampaolo Vincenzo fu Giovanni 47 Villetta Barrea carr. con.
Fabre Agnese fu Guglielmo 88 Jonlat nub.
Cepia Eugenia fu Antonio 80 Roma con.

Aste, Appalti e Concorsi

CARSOLI — MUNICIPIO – 27 nov. Appalto dazio consumo L. 18 mila annue.

RAVENNA – R. PREFETTURA — 30 novembre – Appalto casermaggio RR. Carabinieri della Provincia.

POTENZA, GERACE MARINA, LUCERA — CONCORSI NOTARILI – 30 novembre – Concorsi a posto di notaio in Bivo, Genzano Superiore e Lucera.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.25	10.30	12.30	16.45	17.20	20.10 / 22.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	18.25	21 —	23.15
Foligno-Ancona	5.55	12.50	[illegible]	0.5	——	——
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	——
Castell.re Adr.	7.15	12 — c	16.35	——	——	——
Frascati	8.10	12.10	19 —	——	——	——
Terracina	6.30	——	18.15	——	——	——
Albano	6.5	——	18.20	——	——	——
Anzio-Nettuno	6.5 c	13.2 c	——	——	——	——
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	——	18 —	——	——
Fiumicino (id.)	8.15	9.15	——	18.45	——	——

— c) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – fino a Tivoli – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	——	8.20	12.20	13.55	——	20.15 / 22.45
Torino-Pisa	——	9.45	9.55	11.40 e	16.25	20.50 / 21.55
Ancona-Foligno	——	9.5	——	——	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	——	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55	——	——	——	——	20.25
Frascati	8 —	——	——	14.50	——	21.20
Terracina	9 —	——	——	——	——	20.35
Albano	9.35	——	——	——	——	20.30
Nettuno-Anzio	9.25 d	——	——	——	——	(d) 20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	——	——	18.10	——	21.8
Fiumicino (id.)	13 —	14 —	——	20.53	——	——

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze 6,45 – 8,48 (a) – 12.45 – 14,10 (a) – 17,15 – 18,22 (a) – Festivi 10,3 (a) – 14.20 (a)

Arrivi 8,8 (a) – 9.42 – 10.55 (a) – 15,13 – 17,50 (a) – 20 11 – Festivi 13,37 (a) – 19,54.

(a) Fino a Genazzano o da Genazzano.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 13.20 festivo - 17
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
Roma-Frascati.

Partenze da Roma: 6.30 – 8 – 8.58 – 9.30 – 11 – 10.30 – 14 – 14.58 – 15.30 – 17 – 17.58 *fest.* – 18.30 19.28 *fest.* – 20 *fest.* – 20.30 *fest.* – 13.10 – 14.40 *fest.* – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Arrivi a Roma: 7.27 *fer.* – 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 *fest.* – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 17.44 *fest.* – 18.5 – 19.14 *fest.* – 19.35 – 20.44 *fest.* – 21.5.

Roma-Grottaferrata-Valle Violata-Marino.

Partenze da Roma: 7,10 – 8,40 *fest.* – 10,10 – 11,40 *fest.* – 13.10 – 14.40 *fest.* – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Arrivi a Roma: 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 *fest.* 14.25 – 15.57 *fest.* – 17.25 – 18.55 *fest.* – 20.25.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma: 6.20 – 7.55 d. – 8.58 (*fest.* a) – 9.25 d. – 10.25 (*fest.* a) – 10.55 d. – 12.25 d. – 12.55 d. – 14.55 (*fest.* a) – 15.25 d. – 16.25 *fer.* – 16.55 d. – 18.4 (*fer.* a) – 18.25 d. – 19.25 *fer.* – 19.25 (*fest.* a) – 19.55 *fer.* d. a) – 20.35 *fest.*

Arrivi a Roma: 7.51 *fer.* b. – 7.41 d. a) – 8.12 a) – 8.40 – 9.10 d. – 10.40 d. – 11.47 (*fest.* a) – 12 10 d. – 13.40 d. – 15.10 d. – 16.40 d. – 17.47 a) – 18.10 d. – 19.17 *fest.* a) – 19.40 d. – 20.47 *fest.* a) – 21.10 d. – 22.17 *fest.* a).

a) da o fino a Genzano – b) da Albano d. diretto.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part. 6.40	9.20	12.20	16.—
Bagni	arr. 7.39	10.17	13.20	16.51
Tivoli	arr. 8.—	10.51	14.8	19.28
Tivoli	part. 6.35	8.30	12.—	16.37
Bagni	arr. 6.58	9.15	12.33	16.50
Roma	arr. 8.—	10.—	13.33	17.50

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 caduna

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto, acqua potabile, a pochi minuti coincidenze automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1331

SAPONE (massaie). Quanto dire il MIGLIORE fra tutti buonissimi saponi bucato. Solo noi vendiamo presso fabbrica al minuto. Mandasi domicilio clienti. Soda, Pece greca, polvere talco, allume, vasellina. **Antichissima saponeria Via Merulana, 14 A.**

DIPLOMATO in Agraria, laureato veterinaria, igienista, comprerebbesi tenuta agraria e zootecnica. Dottor Bogio – Fermo Posta.

AFFITTASI a persona sola camera e salotto in via del Leone n. 18 p. 3. Ottima esposizione, ingresso libero. Rivolgersi signora Mazzotti

II Categoria

25 parole cent. 75 – In più di 25 cent. 3 cad.

NELL'INVERNO geloni e i calli tormentano i piedi e impediscono di camminare. L'applicazione degli isolatori ideati dal noto pedicure Enrico Fattorini fanno cessare il dolore i medicamenti che può suggerire e da lui esperimentati nella lunga pratica professionale, arrecano quel sollievo che si brama, la guarigione.

Riceve, dalle 14 alle 18, piazza S. Eustacchio, 83 p. 1. Telefono 36-38.

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi presso mille piano mobiliato – Piazza Costaguti 14. p. 2° dalle 13–17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m. – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14. p. 2° dalle 13–17

III Categoria

25 parole cent. 10 – in più di 25 cent. 5 caduna

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di partite case vinicole marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, prodotti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra, Via Pietro Cavallini 22.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Gerente della Cartiere Meridionali